



BGY INTERNATIONAL SERVICES S.R.L.

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2022



**BGY INTERNATIONAL SERVICES S.R.L.**

VIA ORIO AL SERIO 49/51 - 24050 GRASSOBBIO (BG)

Codice fiscale 04158360166 - Partita iva 04158360166

Codice CCIAA BG

Numero R.E.A 000000440292

Capitale Sociale 1.010.000,00 i.v.

Forma giuridica SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO) 522300

Appartenenza a gruppo: Si

Paese della Capogruppo: Italia

Denominazione capogruppo:

SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL SERIO SPA

Società con socio unico: Si

Società in liquidazione: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL SERIO SPA



## INFORMAZIONI SOCIETARIE

La società BGY International Services S.r.l. è stata costituita in data 17/06/2016 ed ha come principale oggetto di attività la fornitura di servizi di assistenza a terra a passeggeri, merci e ai vettori aerei.

Al 31.12.2022 il capitale sociale ammonta a Euro 1.010.000 e risulta interamente versato e detenuto da Sacbo S.p.A., società da cui è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

BGY International Services S.r.l. ha adottato un modello organizzativo societario tradizionale costituito dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e un Sindaco Unico. La revisione legale dei conti è affidata ad una Società di Revisione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica per il triennio 2020-2022 e fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022. Gli organi sociali di BGY International Services S.r.l. risultano così composti al 31.12.2022.

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **PRESIDENTE**

Emilio Renato Bellingardi

#### **CONSIGLIERI**

Amelia Corti - Amministratore Delegato

Nicola Lamera

#### **SINDACO UNICO**

Aldo Cattaneo

#### **SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE**

EY S.p.A.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2022



## SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2022

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del Codice Civile che ne disciplinano la materia.

Si chiude positivamente un esercizio parzialmente condizionato dalla pandemia Covid-19 che nei primissimi mesi dell'anno ha gravato ancora sul traffico aeroportuale. A partire da marzo 2022, con lo scoppio della guerra in Ucraina, la situazione geopolitica ed economica si è ulteriormente complicata, amplificando alcune criticità che erano comparse già nella seconda metà del 2021, tra cui il rialzo dei prezzi delle fonti energetiche, la comparsa di ostacoli all'approvvigionamento di alcune materie prime e l'aumento della volatilità dei mercati finanziari. Nel corso del 2022 i prezzi al consumo sono progressivamente incrementati ed in media, su base annua, la variazione è risultata pari all'8,1%.

Questi fattori hanno determinato un peggioramento delle prospettive di breve e medio termine dell'economia internazionale, con una revisione al ribasso delle stime di crescita e la prospettiva per il 2023 di scenari recessivi in diversi paesi.

A dicembre 2022 ACI EUROPE ha aggiornato la previsione di crescita del traffico passeggeri per la rete aeroportuale europea, nella quale si evidenzia che i volumi di passeggeri nel 2023 dovrebbero ancora risultare inferiori del 9% rispetto ai livelli pre-pandemici (2019) e che una ripresa completa è rinviata al 2025, anziché al 2024 come precedentemente previsto (maggio 2022).

Il traffico aereo europeo ha dovuto affrontare un periodo estivo tra continue emergenze principalmente determinate dalla mancanza di personale e da scioperi. I maggiori disagi si sono registrati nel Regno Unito, Amsterdam, Francoforte, Parigi-Charles de Gaulle, Amburgo e Bruxelles, oltre che Spagna, Portogallo e Francia al centro anche di molti scioperi che hanno pesato sull'organizzazione generale.

La maggior criticità era conseguente alla rapidità con cui il numero di passeggeri è tornato ai livelli pre-pandemia che non ha consentito alle compagnie aeree così come agli aeroporti ed alle società di handling di reclutare abbastanza personale per far fronte al picco di domanda. Giova sottolineare che i tempi di assunzione nel settore aviation sono piuttosto lunghi e che durante la pandemia molti lavoratori del settore sono stati licenziati ed alcuni di essi, specialmente nei ruoli in cui sono richieste meno competenze, hanno trovato altre occupazioni. Tale aspetto è risultato essere particolarmente accentuato nel Regno Unito dove di fatto non esistono ammortizzatori sociali e quindi la mobilità da un settore ad un altro in momenti di scarsità di domanda di lavoro risulta essere particolarmente accentuata. In Italia, il ricorso alla cassa integrazione ed i sostegni decisi dal Governo durante la crisi indotta dalla pandemia, hanno consentito il rapido ritorno in servizio del personale nel settore aereo e aeroportuale ed il sistema del trasporto aereo italiano ha potuto meglio gestire la ripresa del traffico.

La Società ha interrotto l'utilizzo della cassa integrazione sin dall'estate 2021 scongiurando il rischio di perdere preziose risorse interne. Ciò ha consentito di programmare un graduale rientro alle normali attività pre-pandemiche di tutto il personale e di valutare con tempestività i maggiori fabbisogni richiesti per la gestione del traffico estivo.

In questo contesto nel mese di giugno lo scalo Orio al Serio di Bergamo è risultato il miglior aeroporto europeo, con il minor numero di ritardi e cancellazioni. Una situazione non così comune in Europa.

Negli aeroporti italiani sono transitati 164,6 milioni i passeggeri, più del doppio rispetto allo scorso esercizio, anno in cui, tra effetti della pandemia e restrizioni alla circolazione, i viaggiatori furono solo 80,7 milioni.

Lo scalo di Bergamo è tornato a superare la quota di 13 milioni di passeggeri (13.155.806) di cui 11.466.529 gestiti da BGY International Services che ha in tal modo raggiunto una quota di mercato pari all'87,2% del traffico passeggeri.

In questo contesto di rapida crescita ma ancora condizionato da turbolenze di mercato, la Società ha mostrato ancora una volta una grande flessibilità operativa e efficienza nella gestione che ha consentito di riportare la marginalità operativa a fine esercizio su valori superiori ai livelli pre-pandemici. L'EBITDA Adjusted del 2022 si è attestato a 3,93 milioni di Euro contro i 3,4 del 2019.

Il Valore della produzione è risultato pari a 31,7 milioni di Euro ha evidenziato un incremento del 62,4% rispetto al 2021 mentre il risultato operativo (EBIT) si è attestato a 3,8 milioni di Euro.

Il risultato netto registrato dalla Società ammonta a 3,2 milioni di Euro.

BGY International Services ha contabilizzato ed incassato nel 2022 il contributo governativo stabilito dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (art. 1, commi da 715 a 719) dal decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (art. 73, commi 2 e 3) per un importo pari a Euro 1.514.287.

La Società ha continuato ad effettuare gli interventi di ammodernamento e potenziamento del parco attrezzature investendo nel corso dell'anno 3,6 milioni di Euro interamente autofinanziati. Per la copertura del fabbisogno finanziario non è stato necessario attivare alcuna forma di finanziamento.

A fine esercizio la liquidità disponibile è risultata di circa 3,9 milioni di Euro e non sussiste alcun indebitamento finanziario.

La solidità finanziaria e patrimoniale evidenziata dalla Società dopo due esercizi consecutivi condizionati dalla crisi pandemica, è certamente una garanzia in vista dei prossimi esercizi.

Il personale in forza al 31.12.2022 è pari a 395 addetti in crescita di 65 unità rispetto al 31 dicembre 2021.

Si segnala inoltre quanto segue:

Non sussiste alcuna esposizione in titoli o altre tipologie di attività finanziaria tipica o atipica.

Non esistono crediti e debiti in valuta di importo significativo.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

La società non detiene azioni proprie e/o della controllante anche per interposta persona.

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI 2022		
	2021	2022
N° Passeggeri Gestiti	5.626.975	11.466.529
N° Movimenti Gestiti	44.013	76.266
Personale in organico al 31.12 (unità)	330	395
	<i>Euro x 000</i>	<i>Euro x 000</i>
Ricavi della gestione	19.514	31.686
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.019	3.932
Risultato Operativo (EBIT)	-188	3.845
Risultato d'esercizio	-55,8	3.228
Cash Flow gestione reddituale	93,9	4.997
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	-2.326	-3.930
Investimenti	1.364	3.582

## RISULTATI DI TRAFFICO

Seppur ancora condizionato dalla pandemia nei primissimi mesi, il 2022 sarà ricordato come l'anno della ripresa.

L'esercizio si è chiuso con un traffico di aviazione commerciale pari a 11.466.529 passeggeri, 76.266 movimenti e 20.390 tonnellate di merce assistite da BGY International Services. Tutti i parametri di traffico sono ampiamente superiori alle performances dello scorso esercizio ed allineati ai risultati del 2019 ante pandemia. I movimenti assistiti in particolare sono risultati persino superiori del 4,5%.

La gestione dei voli passeggeri (voli Linea e Charter) continua a rappresentare il principale comparto servito dalla Società, mentre il segmento Courier rappresentato quasi esclusivamente dal vettore UPS si mantiene stabile a circa 20 mila tonnellate di merce. La crescita del 2021 era imputabile alla temporanea assistenza fornita ai voli DHL fino al momento del trasferimento delle attività del vettore su Malpensa. Va segnalato che dal mese di settembre 2022 UPS ha trasferito la propria attività logistica aeroportuale in un nuovo e più ampio magazzino a nord della pista di volo confermando e rafforzando in tal modo la partnership in essere con il Gruppo Sacbo.

TRAFFICO GESTITO 2019 - 2021 - 2022					
	2019	2021	2022	VAR. % 22/21	VAR. % 22/19
<b>PASSEGGERI</b>	<b>11.767.461</b>	<b>5.626.975</b>	<b>11.466.529</b>	<b>103,78%</b>	<b>-2,56%</b>
Linea	11.705.715	5.605.130	11.437.464	104,05%	-2,29%
Charter	61.746	21.845	29.065	33,05%	-52,93%
<b>MOVIMENTO AEROMOBILI</b>	<b>72.951</b>	<b>44.013</b>	<b>76.266</b>	<b>73,28%</b>	<b>4,54%</b>
Linea	70.927	41.643	74.119	77,99%	4,50%
Charter	526	265	319	20,38%	-39,35%
Courier	1.498	2.105	1.828	-13,16%	22,03%
<b>MERCI (ton)</b>	<b>20.970</b>	<b>25.733</b>	<b>20.390</b>	<b>-20,76%</b>	<b>-2,77%</b>
<b>UNITA' DI TRAFFICO</b>	<b>11.977.163</b>	<b>5.884.310</b>	<b>11.670.419</b>	<b>98,33%</b>	<b>-2,56%</b>

BGY International Services si conferma il primo handler operante sullo scalo di Bergamo Orio al Serio con l'87,2% dei movimenti di aviazione commerciale serviti e l'87,5% delle unità di traffico transitate.

Relativamente al traffico passeggeri i 5 principali clienti serviti dalla Società sono stati Ryanair, Easyjet, Volotea, Turkish Airlines e Eurowings mentre per quanto riguarda il traffico courier il cliente di riferimento è UPS, vettore storicamente assistito da BGY International Services e primo vettore courier presente sullo scalo nel 2022.



## DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Ancora una volta la Società ha mostrato una grande capacità di adattamento alle mutevoli condizioni di mercato riuscendo nell'intento di mantenere un ottimo livello di qualità del servizio offerto a vettori e passeggeri assistiti e contemporaneamente impiegare tutte le risorse disponibili in modo efficiente ed efficace.

Questa capacità di adattarsi alle continue variazioni di traffico e alle mutevoli esigenze operative, ha consentito di superare brillantemente il primo trimestre dell'esercizio ancora condizionato dalla pandemia, di mantenere una marginalità operativa positiva e di salvaguardare la liquidità a disposizione della gestione caratteristica.

Il contributo governativo pari a Euro 1.514.287 stabilito dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (art. 1, commi da 715 a 719) dal decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (art. 73, commi 2 e 3), percepito da BGY International Services nel corso dell'anno, ha consentito di affrontare un impegnativo piano di ammodernamento e potenziamento dei mezzi impiegati per l'assistenza agli aeromobili senza dover accedere a finanziamenti bancari.

Tutti i margini intermedi di conto sono risultati positivi ed in forte ripresa rispetto allo scorso esercizio.

### Conto Economico Riclassificato

L'analisi di Conto Economico proposta nella tabella successiva consente di evidenziare il Primo Margine Operativo (core operating income) e separatamente l'apporto alla formazione del reddito netto della gestione accessoria/residuale (non-core operating income). Nel primo margine confluiscono costi e ricavi della gestione caratteristica propriamente intesa, escludendo pertanto le voci A.5 "Altri ricavi e proventi" e B.14 "Oneri diversi di gestione", influenzate da componenti di reddito non ricorrenti che sono considerate successivamente per la determinazione del Margine Operativo Lordo (EBITDA).

Il prospetto di Conto Economico riclassificato mostra ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 29.934.882 e in crescita di Euro 10.703.436 (+55,7%) rispetto al 2021. Il Primo Margine Operativo, che rappresenta il reale miglioramento della gestione caratteristica e quantifica economicamente la performance della Società, è pari a Euro 3.873.758 ed è cresciuto di Euro 2.931.714 (+311,2%) rispetto allo scorso esercizio.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è esposto in tabella con due differenti modalità di calcolo:

- EBITDA pari a Euro 5.532.462 (+416,8%). E' il margine determinato come differenza tra totale valore della produzione e costi della produzione riferiti a materie prime, servizi, godimento beni di terzi, personale, oneri di gestione e variazione rimanenze. Non vengono considerati ammortamenti,

accantonamenti e svalutazioni;

- EBITDA ADJUSTED pari a Euro 3.932.605 (+286,1%). Il margine così esposto rettifica il valore dell'EBITDA di tutte le poste attive e passive non ricorrenti come ad esempio contributi in conto esercizio, poste straordinarie, plusvalenze, minusvalenze, erogazioni, penalità e multe ecc. La parte più significativa di tali componenti non ricorrenti riguarda i ristori statali contabilizzati nel bilancio 2022 1,51 milioni di Euro.

Ammortamenti e accantonamenti pari a 1.687.368, in crescita di Euro 428.458, hanno determinato un risultato prima delle imposte pari a Euro 3.845.691 migliorando il risultato del precedente esercizio di oltre quattro milioni di Euro.

Complessivamente il risultato netto del 2022 ammonta a Euro 3.228.392, in miglioramento di Euro 3.284.225 rispetto al 2021.

Si segnala che nel Conto Economico sono inclusi ricavi per Euro 1.105.014 e costi per Euro 2.893.834 relativi a prestazioni infragruppo.

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2021	2022	Var € 22/21	Var % 22/21
<b>RICAVI VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>19.231.446</b>	<b>29.934.882</b>	<b>10.703.436</b>	<b>55,7%</b>
Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei	16.715.399	26.635.497	9.920.098	59,3%
Ricavi Commerciali	2.516.047	3.299.385	783.338	31,1%
<b>COSTI OPERATIVI (-)</b>	<b>18.289.402</b>	<b>26.061.124</b>	<b>7.771.722</b>	<b>42,5%</b>
Costo del personale	10.252.711	14.618.204	4.365.493	42,6%
Servizi Operativi Esternalizzati	4.057.203	6.118.072	2.060.869	50,8%
Acquisti e prestazioni di servizi	3.979.488	5.324.848	1.345.360	33,8%
<b>1° MARGINE OPERATIVO</b>	<b>942.044</b>	<b>3.873.758</b>	<b>2.931.714</b>	<b>311,2%</b>
Altri ricavi e proventi (+)	282.597	1.751.212	1.468.615	519,7%
Oneri diversi di gestione (-)	154.072	92.508	-61.564	-40,0%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.070.569</b>	<b>5.532.462</b>	<b>4.461.893</b>	<b>416,8%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA ADJUSTED)</b>	<b>1.018.567</b>	<b>3.932.605</b>	<b>2.914.038</b>	<b>286,1%</b>
Ammortamenti e Accantonamenti (-)	1.258.910	1.687.368	428.458	34,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>-188.341</b>	<b>3.845.094</b>	<b>4.033.435</b>	<b>-2141,6%</b>
Oneri e proventi finanziari (-/+)	-2.847	597	3.444	-121,0%
<b>REDDITO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>-191.188</b>	<b>3.845.691</b>	<b>4.036.879</b>	<b>-2111,5%</b>
Oneri tributari (-)	-135.355	617.299	752.654	-556,1%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>-55.833</b>	<b>3.228.392</b>	<b>3.284.225</b>	<b>-5882,2%</b>

## Valore della produzione

Il Valore della produzione al 31.12.2022 ammonta a Euro 31.686.094 e risulta in crescita di Euro 12.172.051 (+62,4%) rispetto al 2021.

Il prospetto riclassificato sopra proposto suddivide il Valore della produzione in tre differenti raggruppamenti:

- Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei pari a Euro 26.635.497 e considerati nell'area della gestione caratteristica come dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- Ricavi commerciali pari a Euro 3.299.385, anch'essi inclusi nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- Altri ricavi e proventi, pari a Euro 1.751.212, considerati non ricorrenti e coincidenti con la voce A.5 dello schema di riclassificato CEE.



## Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei

Rientrano in tale categoria i proventi generati per le attività di assistenza passeggeri, merci e vettori aerei considerate nell'allegato A del Decreto Legislativo 18/99, per cui BGY International Services risulta certificata in qualità di handler. Sono genericamente definiti ricavi di "handling".

I ricavi derivanti dalle attività di assistenza passeggeri, merci e vettori aerei costituiscono la componente maggiormente significativa dei ricavi complessivi della Società ed ammontano a Euro 26.635.497, in aumento del 59,3% rispetto allo scorso anno.

I ricavi di handling si possono suddividere a loro volta in 3 ulteriori categorie:

- handling Ordinario e maggiorazioni notturne pari a Euro 20.755.807 (62,3%). Variazione strettamente correlata ai movimenti serviti;
- prestazioni suppletive o extra-handling pari a Euro 5.116.834 (59,4%). Tale voce include le prestazioni di de-icing per Euro 1.830.392;
- servizi di magazzinaggio pari a Euro 762.856 (6,5%).

## Ricavi Commerciali

Rappresentano ricavi accessori per cui non è richiesta alcuna certificazione da parte dell'Ente di Vigilanza ma rientrano tra le prestazioni contemplate nell'oggetto sociale della società. Ammontano complessivamente a Euro 3.299.385 ed hanno registrato una crescita del 31,1% determinata in larga misura dai proventi generati dalle attività di biglietteria che ammontano a Euro 1.787.501, in crescita del 42,2% e dai servizi operativi prestati alla capogruppo pari a Euro 1.105.014 (equivalenti al 3,5% del valore della produzione totale) e in crescita di 88.242 (+8,7%) Euro rispetto al 2021.

## Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" include componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti la gestione accessoria e i proventi di natura straordinaria. Ammontano complessivamente a Euro 1.751.212 sono risultati in crescita di Euro 1.468.615 (+519,7%) per effetto del contributo statale covid percepito nel 2022 dalla Società.

## Costi della Produzione

Il Conto Economico riclassificato riportato nei paragrafi precedenti evidenzia costi operativi per complessivi Euro 26.061.124, in aumento del 42,5% rispetto all'esercizio precedente. La variazione complessiva inferiore alla crescita dei movimenti assistiti, conferma la capacità di contenere i costi operativi.

Le principali voci dei costi operativi riguardano:

- costi del personale pari a Euro 14.618.204, in aumento del 42,6% rispetto al 2021. Il costo del personale è incrementato per la necessità di dotarsi di un maggior numero di risorse per fronteggiare la repentina ripartenza del traffico avvenuta a partire da aprile. Va sottolineato inoltre che BGY International Services ha interrotto l'utilizzo della cassa integrazione sin da inizio anno scongiurando il rischio di perdere preziose risorse interne. Ciò ha consentito di programmare un graduale rientro alle normali attività pre-pandemiche di tutto il personale e di valutare con tempestività i maggiori fabbisogni richiesti per la gestione del traffico estivo;
- servizi operativi esternalizzati pari a Euro 6.118.072 (+50,8%). Il raggruppamento include gli oneri sostenuti da BGY International Services per l'affidamento a società esterne di prestazioni di handling (servizio pulizia e carico scarico aeromobili pax e cargo, servizio magazzinaggio, smistamento bagagli e servizio intercampo). Conformemente a quanto richiesto da ENAC, tali servizi sono stati affidati ad una società esterna certificata come handler da ENAC. Inoltre, si segnala che i servizi operativi esternalizzati rappresentano il 23% del fatturato di handling e pertanto rientrano pienamente entro il limite di utilizzo fissato dalla regolamentazione ENAC (APT 2B) nella misura del 30%;
- altri acquisti e prestazioni di servizi ammontano a Euro 5.324.848 e sono risultati in crescita del 33,8%. Includono gli oneri sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo, godimento beni di terzi e altri servizi. Va segnalata la crescita del costo del liquido de-icing incrementato nel corso del 2021-2022 fino al 75% in più rispetto a prezzi applicati ad inizio 2021 (1,655 Euro/litro a gennaio 2021 e 2,9 Euro/litro a gennaio 2022).

Gli oneri diversi di gestione che includono oneri di natura non ricorrente ed ammontano complessivamente a Euro 92.508, risultano in riduzione di Euro 61.564. Nel prospetto di conto economico riclassificato vengono considerati sotto il primo margine operativo.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni crediti ammontano complessivamente a Euro 1.687.368, in aumento di Euro 428.458 rispetto al 2021.

L'ammontare complessivo dei costi riconosciuti alla Capogruppo per prestazioni varie (materiali, servizi, utilizzo aree e uffici in uso esclusivo) ammontano a Euro 2.893.834 e sono risultati in crescita di Euro 833.313.

## Conto Economico a Valore Aggiunto

In continuità le precedenti annualità ed in analogia con la metodologia proposta dalla Capogruppo Sacbo SpA, è stato conteggiato il Valore Aggiunto generato dalla Società al fine di dare evidenza della distribuzione del valore tra gli stakeholder direttamente collegati alla sua produzione (dipendenti, soci, finanziatori, pubblica amministrazione), trattenuto in azienda, e/o elargito alla collettività sotto forma di liberalità.

Nella predisposizione dei prospetti di creazione e distribuzione del Valore Aggiunto sono state seguite le linee guida del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS, 2005).

CREAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2021	2022	Var € 22/21	Var % 22/21
VALORE DELLA PRODUZIONE (+)	19.435.877	30.063.274	10.627.397	54,68%
Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori aerei	16.715.399	26.635.497	9.920.098	59,35%
Ricavi Commerciali	2.516.047	3.299.385	783.338	31,13%
Altri ricavi e proventi	204.408	128.346	-76.063	-37,21%
Interessi Attivi	23	47	23,86	102,01%
COSTI INTEMEDI DELLA PRODUZIONE (-)	7.988.444	11.298.287	3.309.843	41,43%
Costi per acquisizione di servizi	6.167.236	8.718.904	2.551.668	41,37%
Costi per consumi di materie prime	1.241.353	1.925.433	684.079	55,11%
Costi per godimento beni di terzi	549.755	737.718	187.963	34,19%
Oneri diversi di gestione	48.322	41.989	-6.333	-13,11%
Altri oneri finanziari	3.251	445	-2805,83	-86,30%
Variazione rimanenze	-21.473	-126.201	-104.728	487,71%
VALORE AGGIUNTO ORDINARIO LORDO	11.447.434	18.764.987	7.317.554	63,92%
Saldo ricavi e costi non ricorrenti	-40.563	27.625	68.188	-168,10%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>11.406.871</b>	<b>18.792.612</b>	<b>7.385.741</b>	<b>64,75%</b>
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2021	2022	Var € 21/20	Var % 21/20
PERSONALE	10.352.531	14.805.270	4.452.739	43,0%
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	-148.737	-928.418	-779.681	524,2%
TERZI FINANZIATORI	0	0	0	
SOCI AZIONISTI	0	0	0	
AZIENDA	1.203.077	4.915.760	3.712.683	308,6%
<b>TOTALE DISTRIBUITO</b>	<b>11.406.871</b>	<b>18.792.612</b>	<b>7.385.741</b>	<b>64,7%</b>

## La struttura patrimoniale

Di seguito si mostra la struttura patrimoniale della Società riclassificata sulla base delle "fonti" e degli "impieghi" per il biennio 2021-2022.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2021	2022	Var € 22/21	Var % 22/21
Rimanenze di magazzino	268.805	395.006	126.201	46,9%
Crediti Commerciali	5.423.914	4.908.132	-515.782	-9,5%
Debiti Commerciali	-4.208.869	-3.487.518	721.351	-17,1%
Altre Attività Correnti	438.416	1.569.764	1.131.348	258,1%
Altre Passività Correnti	-2.940.470	-4.408.364	-1.467.894	49,9%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>-1.018.204</b>	<b>-1.022.980</b>	<b>-4.776</b>	<b>0,5%</b>
Immobilizzazioni Materiali	7.544.398	9.717.977	2.173.579	28,8%
Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0	-
Immobilizzazioni finanziarie	51.000	50.000	-1.000	-2,0%
Crediti per Imposte anticipate	829.312	517.473	-311.839	-37,6%
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>8.424.710</b>	<b>10.285.450</b>	<b>1.860.740</b>	<b>22,1%</b>
Fondi Rischi e Oneri	-789.145	-996.827	-207.682	26,3%
Fondo TFR	-1.234.729	-1.257.465	-22.736	1,8%
<b>Totale Fondi</b>	<b>-2.023.874</b>	<b>-2.254.292</b>	<b>-230.418</b>	<b>11,4%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>5.382.632</b>	<b>7.008.178</b>	<b>1.625.546</b>	<b>30,2%</b>
Debiti Vs Banche a Breve Termine	0	0	0	-
Debiti Vs Banche a Lungo Termine	0	0	0	-
Crediti finanziari	0	0	0	-
Disponibilità Liquide	-2.326.698	-3.929.544	-1.602.846	68,9%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-2.326.698</b>	<b>-3.929.544</b>	<b>-1.602.846</b>	<b>68,9%</b>
Capitale Sociale	1.010.000	1.010.000	0	0,0%
Riserva Legale	202.000	202.000	0	0,0%
Altre Riserve	6.553.163	6.497.330	-55.833	-0,9%
Utili/Perdite a nuovo	0	0	0	-
Utile d'Esercizio	-55.833	3.228.392	3.284.225	-5882,2%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>7.709.330</b>	<b>10.937.722</b>	<b>3.228.392</b>	<b>41,9%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>5.382.632</b>	<b>7.008.178</b>	<b>1.625.546</b>	<b>30,2%</b>

La struttura patrimoniale della Società evidenzia un Capitale Circolante Netto (CCN) negativo di Euro 1.022.980 sostanzialmente stabile rispetto allo scorso esercizio. La variazione di crediti e attività correnti è stata infatti compensata da una variazione di debiti e passività correnti.

E' incrementato di circa 1,9 milioni di Euro il capitale immobilizzato per effetto dell'aumento delle immobilizzazioni materiali (+Euro 2.173.579) parzialmente compensato dalla riduzione (-Euro 311.839) dei crediti per imposte anticipate. La recuperabilità delle imposte anticipate è confermata anche dai risultati positivi ottenuti dalla Società nel 2022 che confermano la capacità di produrre reddito e riassorbire rapidamente i crediti iscritti tra le attività di Stato Patrimoniale a fronte delle

perdite registrate a causa della pandemia nel biennio 2020 e 2021.

Al 31.12.2022 il Patrimonio Netto ammonta a Euro 10.937.722 contro Euro 7.709.330 dello scorso esercizio. La consistenza del Patrimonio Netto soddisfa pienamente il requisito di solidità patrimoniale richiesto da Enac per la certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra (APT-2B), che prevede che il Patrimonio Netto sia pari almeno ad un quarto del presumibile giro di affari derivanti dalle attività di handling.

La posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a Euro -3.929.544. Nel 2022 la Società non ha avuto necessità di nuove immissioni di liquidità, a conferma della solidità finanziaria e della capacità dell'azienda di efficientare le risorse a disposizione e grazie al contributo governativo di Euro 1.514.287 a parziale ristoro delle perdite patite a causa della pandemia.

## Margini e indici

Nelle tabelle successive si riportano alcuni indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi per le analisi di Bilancio. Come già commentato nei paragrafi precedenti, viene evidenziato il calo fisiologico degli indicatori di redditività mentre restano positivi gli indici e margini di liquidità e solidità patrimoniale.

MARGINI PATRIMONIALI		2021	2022
Margine di struttura di secondo livello	Passivo Permanente - Attivo Fisso Netto	1.327.810	2.906.564
Margine di tesoreria di primo livello	Liquidità Immediate - Passività Correnti	1.059.005	2.511.558

INDICI DI SOLIDITÀ		2021	2022
Grado di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	Passivo Permanente / Attivo Fisso Netto	1,16	1,28
Leverage	Capitale investito / Mezzi Propri	2,19	1,93

INDICI DI LIQUIDITÀ		2021	2022
Indice di liquidità'	(Liquid. Differite + Liquid. Immediate + Magazzino) / Passività Correnti	1,19	1,37

INDICI DI REDDITIVITÀ		2021	2022
R.O.E. Redditività del capitale proprio	Reddito netto / Mezzi propri	-0,7%	29,5%
R.O.I. Redditività operativa	Reddito operativo / Capitale investito	-1,1%	18,2%
R.O.C.E. Redditività operativa	Reddito operativo / (Totale attivo - Passività correnti)	-1,9%	29,1%
R.O.S. Redditività delle vendite	Reddito operativo / Vendite	-1,0%	12,1%
M.O.L. su vendite	M.O.L. / Vendite	5,5%	17,5%

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per Euro 3.211.491 e sono stati versati acconti per acquisto nuovi mezzi nel 2023 per complessivi 572.000 Euro. Gli acquisti principali sono stati:

- 2 De-Icer (1.603.000 Euro);
- 4 Towbarless (917.000 Euro);
- 2 scale passeggeri semoventi (60.000 Euro);
- 2 GPU (127.000 Euro);
- 1 botte semovente per gasolio (27.500 Euro);
- 30 carrelli (105.000 Euro);
- 1 Impianto stoccaggio liquido de-icing (124.600 Euro);
- Arredi e attrezzature (58.855 Euro).



## INFORMAZIONI E FATTI RILEVANTI DEL 2022

### Il personale e l'organizzazione

#### Organico

Il personale in forza al 31/12/2022 ammonta a 395 unità per effetto della forte crescita dei volumi di traffico assistito nel 2022, già commentata nei paragrafi precedenti e al conseguente maggior impiego di risorse richiesto dall'attività. Complessivamente sono intercorse nell'esercizio 155 assunzioni e 90 cessazioni.

Va segnalato che nel corso del 2022 sono state effettuate 54 stabilizzazioni (trasformazioni di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato) e 35 trasformazioni di contratti part time in contratti full time.

#### ORGANICO AL 31.12.2022

	2021	2022	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	236	289	53
Operai	90	102	12
<b>Totale</b>	<b>330</b>	<b>395</b>	<b>65</b>

Meno consistente ma comunque in crescita anche l'impiego di risorse valutato in termini di Full Time Equivalent (FTE) che è risultato pari a 288 FTE contro i 244,8 dell'esercizio precedente.

#### ORGANICO MEDIO MENSILE 2021 IN TERMINI DI FULL TIME EQUIVALENT

	2021	2022	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	172,1	204,6	32,5
Operai	68,7	79,4	10,7
<b>Totale</b>	<b>244,8</b>	<b>288</b>	<b>43,2</b>

### Addestramento e formazione

Nel corso del 2022 BGY International Services ha erogato 13.908 ore di formazione, coinvolgendo il 100% dell'organico con una media di 31 ore uomo.

Le attività formative sono state indirizzate a temi di:

- formazione manageriale e specialistica: 265,5 (2%);
- D.lgs.81/08 salute e sicurezza sul lavoro: 2.251 (16%);
- safety: 3.847,5 (28%);
- utilizzo mezzi di rampa: 1.466,5 (11%);
- security: 338 (2%);
- formazione obbligatoria: 5.740 (41%).

La tabella, di seguito riportata, illustra la distribuzione delle ore per qualifica professionale.

#### ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	STAGISTI	TOTALE
Ore di formazione	19,0	152,5	8.995,5	4.469,0	272,5	13.908,5
N° dipendenti partecipanti	1	3	285	112	49	450

### Ambito D.lgs. 81/08

Nell'ambito della formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel corso del 2022 sono state erogate 2.251 ore di formazione. Per l'erogazione dei corsi, BGY International Services si è avvalsa sia di propri formatori sia di qualificate società di formazione tenendo sempre conto di quanto richiesto dalla certificazione qualità.

In tabella si illustra l'elenco dei corsi in oggetto:

TIPOLOGIA	ORE
D.LGS. 81/08 Lavoratori	397
D.LGS. 81/08 Dirigenti e Preposti	117
D.LGS. 81/08 RSPP/ASPP	22
Antincendio	628
Primo Soccorso	500
D.LGS. 81/08 RLS	64
Piano di Emergenza	52
Utilizzo carrelli elevatori	40
Piattaforme elevabili	16
Utilizzo trattore agricolo	16
Utilizzo defibrillatori	145
HACCP e igiene degli alimenti (REG. CE n. 852/2004)	28
Formazione per formatori della sicurezza	226
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.251</b>

### Relazioni Sindacali

Facendo seguito al dibattito aperto negli scorsi anni circa la revisione della contrattazione di 2° livello, non ancora concretizzatosi nell'avvio di un negoziato, il 2022 è iniziato in vigore dell'accordo che stabiliva, da parte aziendale, la rinuncia al recesso dalla contrattazione di 2° livello e, da parte delle OO.SS., l'impegno a non attivare stati di agitazione. Obiettivo comune di tale accordo era quello di aprire un confronto prodromico alla definizione di una nuova contrattazione aziendale, basata sul contenimento dei costi, ma anche aperta alla valutazione di alcuni temi portati all'attenzione dalle OO.SS.

L'azienda ha fin da subito continuato a cercare un dialogo con la controparte, organizzando numerosi incontri che potessero favorire una nuova pagina di relazioni industriali, caratterizzate da spirito costruttivo vicendevole.

Tale confronto non ha mai dato luogo ad alcuna intesa tra le parti, nonostante la dichiarazione di rinuncia al recesso dalla contrattazione di 2° livello formalizzata dall'azienda in maggio e, a partire dal mese di giugno le OO.SS. hanno aperto lo stato di agitazione e indetto due scioperi (uno di 4 ore il 29 settembre 2022 ed il secondo di 24 ore il 7 novembre 2022).

A valle degli scioperi di cui sopra, l'azienda ha tentato di riaprire un tavolo negoziale, ma senza

esito, stante che le OO.SS. hanno attivato un contenzioso nei confronti dell'azienda per condotta antisindacale risoltasi con un'ammenda di lieve entità a carico della società.

### Performance operativa

La tabella seguente riporta gli indicatori di performance operativa espressa in termini di "Passeggeri gestiti per addetto FTE", "Unità di traffico gestita per addetto FTE" e "Movimenti gestiti per addetto FTE".

Tutti gli indicatori sono risultati in crescita rispetto al 2021 in modo sostanzialmente proporzionale alla crescita del traffico gestito.

#### INDICI DI PERFORMANCE

	2021	2022	Variazione	Variazione %
Passeggeri per addetto	22.986,0	39.814,3	16.828,3	73,2%
Unità di traffico per addetto	24.037,2	40.522,3	16.485,1	68,6%
Movimenti per addetto	179,8	264,8	85,0	47,3%



### Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

BGY International Services tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale, nell'espletamento della propria attività, il rispetto della normativa in materia, richiamandosi in tale politica anche ai principi espressi dal Codice Etico di gruppo al quale si ispira.

La Società, attraverso il servizio di prevenzione e protezione, è costantemente impegnata a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori attraverso la formazione mirata alla mansione svolta, adeguate procedure-istruzioni di sicurezza e la consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

La tutela della salute e della sicurezza è costantemente perseguita dalla Società attraverso l'impegno a soddisfare i requisiti stabiliti dalle norme di legge in tema di salute e sicurezza (D.Lgs. 81/08) e tramite l'implementazione di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) in base alla norma BS OHSAS 45001:2018. La certificazione ha consentito alla Società l'accesso diretto alla riduzione annuale del premio assicurativo INAIL.

Gli aggiornamenti di formazione prevista dal D.Lgs. 81/08 sono stati effettuati in modalità e-learning con il supporto della capogruppo Sacbo che è accreditata dalla Regione Lombardia quale Ente di formazione.

L'attività di sensibilizzazione e formazione, sul tema della salute e sicurezza, ha avuto molteplici iniziative rivolte a tutto il personale aziendale, preposti, ASPP, addetti al primo soccorso, addetti all'antincendio ed evacuazione. La formazione si è concentrata sui compiti e sulle responsabilità loro affidati dalla normativa vigente e sull'aggiornamento a nuovi piani/procedure/istruzioni/attrezzature di sicurezza.

E' proseguita l'attività di sorveglianza sanitaria, che prevede accertamenti sanitari preventivi, periodici e su richiesta del lavoratore, mirati alla verifica dell'idoneità alla mansione per le attività che espongono gli addetti a specifici rischi per la salute (rumore, movimentazione carichi, videoterminali) e al suo mantenimento nel tempo.

L'analisi degli infortuni costituisce un momento di fondamentale importanza per la valutazione, trattamento e gestione del rischio (art. 35 comma 2 e art. 29 comma 3 del D.Lgs. 81/08) e rappresenta un valido sistema per prevenire il verificarsi e si concretizza in specifiche attività quali:

- aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- apposite procedure o istruzioni di sicurezza;
- un adeguato piano informativo/formativo per i lavoratori;
- adozione di nuovi DPI;
- regolare piano di controllo e manutenzione delle attrezzature.

Il monitoraggio dei così detti "near miss" continua a rappresentare un utile strumento di prevenzione al fine di migliorare le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche che possono causare incidenti e

infortuni, il monitoraggio dei near miss.

Gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni sono stati calcolati escludendo i casi di infortunio in itinere, in quanto non strettamente correlati al rischio della specifica attività lavorativa svolta dall'infortunato. Con l'entrata in vigore dell'art.12 del D.Lgs. 38/00, il fenomeno degli infortuni in itinere ha iniziato ad assumere dimensioni di rilevanza statistica a sé stante. Tale impostazione, peraltro, si conforma alla metodologia di rilevazione degli infortuni sul lavoro adottata da EUROSTAT (ufficio di statistica dell'Unione Europea).

I dati infortunistici sono relativi a tutti gli eventi che hanno comportato almeno una giornata di assenza dal lavoro oltre al giorno di accadimento.

Nel 2022 il dato complessivo è stato di 13 infortuni di cui 2 avvenuti in itinere.

Gli indicatori, calcolati come da norma UNI 7249:2007 (statistiche degli infortuni sul lavoro) si mantengono su ottimi valori confermando l'efficacia delle azioni preventive e formative intraprese dalla Società:

- indice di frequenza (IF = n° infortuni / ore lavorate x 1.000.000) pari a 22,08 (18,39 nel 2021);
- indice di gravità (IG = n° giorni persi / ore lavorate x 1.000) pari a 0,24 (0,76 nel 2021).

## Certificazione prestatore servizi aeroportuali di assistenza a terra

Nel 2016 BGY International Services S.r.l. ha ottenuto il rilascio da parte di ENAC della certificazione per la fornitura di servizi di assistenza a terra ad aeromobili, passeggeri, bagagli e merci, in ottemperanza alla circolare ENAC APT 02B. Il certificato aveva validità triennale ed è restato in vigore fino a novembre 2019.

A fine 2019 ENAC aveva condotto tutte le verifiche documentali su tematiche finanziarie ed economiche, formazione e addestramento, qualità e salute e sicurezza sul lavoro, ambientale e assicurativo, senza alcun rilievo ostativo.

Le verifiche dell'Ente hanno riguardato anche il sub appaltatore per i servizi di: trasporto passeggeri, pulizia aerei, carico e scarico merci e bagagli.

Dal 1° gennaio 2020 la Società ha ottenuto da ENAC il rinnovo quadriennale della certificazione quale handler in ottemperanza al D.lgs 18/99 ed alla Circolare APT02B.

## La qualità dei servizi

Il 2022 ha visto BGY International Services confermare le proprie peculiari capacità di adattamento e flessibilità organizzativa necessarie al fine di mantenere buoni livelli di qualità dei servizi di fronte alla variabilità quantitativa e qualitativa del traffico aereo causata dalla pandemia e dalla repentina ripresa del traffico iniziata sullo scalo di Bergamo sin dai primi mesi dell'esercizio.

A tal fine BGY International Services ha programmato con ampio anticipo l'assunzione e formazione degli addetti per affrontare al meglio la ripresa del traffico post pandemia ed è stata inoltre ampliata la flotta delle attrezzature facendo esteso ricorso a veicoli a basso impatto ambientale.

Poiché sia il 2021 che il 2020 sono stati anni fortemente anomali, per comprendere la significatività degli andamenti dei relativi indicatori di qualità è quindi opportuno confrontare i valori registrati nel 2022 con i corrispondenti valori del 2019, l'eventuale confronto con il 2021 viene riportato solo a titolo informativo ma è di non esaustivo significato.

I livelli qualitativi delle prestazioni sono sintetizzabili nei seguenti indicatori:

- la puntualità in partenza nel 2022 è stata del 66,8%, nel 2021 era stata dell'80,9%, mentre nel 2019 (ultimo anno pre-pandemia) era stata del 78,3%, la differenza tra il 2022 ed il 2019 è imputabile al forte aumento dei ritardi in arrivo che si sono registrati nel 2022 (i ritardi in arrivo hanno rappresentato il 38,4% dei voli rispetto al 22% del 2019). Nonostante quanto descritto, nel 2022 si registra un recupero di puntualità del 5% in termini di voli (il recupero è del 20% in termini di minuti di ritardo);
- i bagagli disguidati con causali di competenza handler BIS sono stati 0,12 ogni mille passeggeri nel 2022 in miglioramento sia rispetto al 2021 (0,16 ogni mille passeggeri), sia rispetto al 2019 (0,19 ogni mille passeggeri), miglioramenti organizzativi hanno contribuito al miglioramento;
- I tempi di riconsegna bagagli sono stati di 23 minuti per il primo e 28 minuti per l'ultimo bagaglio, mentre nel 2021 erano stati di 22 minuti per il primo e 26 minuti per l'ultimo bagaglio, nonostante le difficoltà generate dai ritardi dei voli in arrivo precedentemente citati, detti tempi sono sostanzialmente allineati ai corrispondenti valori 2019;
- i tempi di attesa ai banchi check-in (11 minuti e 09 secondi al 90° percentile) sono in miglioramento rispetto al 2021 (11 minuti e 32 secondi), soprattutto a causa di aumento dei presidi e del supporto di staff qualificato durante le operazioni di self drop off dei voli Ryanair.

Relativamente alle certificazioni, Qualità dei servizi (norma ISO 9001), Ambiente (norma ISO 14001), Salute e Sicurezza sul Lavoro (norma ISO 45001) e Sicurezza delle Informazioni (norma ISO 27001), sono stati implementati estesi piani di controllo, che hanno riguardato i seguenti processi operativi ed amministrativi:

- check-in passeggeri e bagagli;
- attività di imbarco al gate;
- trasporto passeggeri da e per l'aeromobile;
- carico/scarico bagagli e merci;
- guida al parcheggio degli aeromobili, coordinamento sottobordo e bilanciamento;
- pulizia aeromobili ed utilizzo di impianti di generazione/riscaldamento e condizionamento dell'aeromobile;
- fornitura acqua potabile;
- biglietteria e gestione sale vip;
- gestione magazzino merci;
- gestione delle emergenze;
- formazione e gestione del personale;

- manutenzione delle attrezzature e dei sistemi informatici;
- stesura e definizione dei contenuti dei contratti di acquisto di beni e servizi;
- stesura e definizione dei contenuti dei contratti di vendita.

A seguito dell'audit annuale previsto per le certificazioni ISO, TUV Italia ha redatto apposito rapporto in cui specifica quanto segue; "Si segnala il continuo miglioramento delle prestazioni del Sistema di Gestione Integrato in termini di risultati ed obiettivi".

## Comitato Etico

Il Codice Etico rappresenta uno dei pilastri fondamentali nella governance aziendale in materia di etica, declinando l'insieme dei valori etici, dei principi generali e delle linee di comportamento che devono essere osservati da tutti i destinatari nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

L'osservanza dei principi definiti nel Codice Etico, unita al rispetto delle regole di ordinaria diligenza e al quadro normativo in essere, permettono in particolare di garantire alla Società di preservare la solidità reputazionale conseguita nel business aeroportuale. Per tale motivo, la Società ha aderito ai principi generali richiamati nel Codice Etico della Capogruppo Sacbo, adottando, un Codice Etico rivisto nell'ottica di Gruppo societario.

Al fine di assicurarne una puntuale diffusione dei contenuti, il Codice Etico è oggetto di formazione per tutti i dipendenti e collaboratori aziendali a vario titolo secondo una modalità e-learning che ne verifica contestualmente anche l'apprendimento tramite un test online.

La conoscenza e l'adesione al Codice Etico da parte di terzi non destinatari, è assicurata mediante l'inserimento di apposite clausole nei contratti che disciplinano qualsivoglia rapporto di collaborazione con il Gruppo, a garanzia della conoscenza e del rispetto dei principi etici contenuti nel Codice.

Al fine di promuovere la divulgazione di tale cultura etica, la Società ha pubblicato, anche in lingua inglese, sul sito istituzionale <https://www.bgyinternationalservices.com/it/> il testo del Codice Etico di Gruppo, e ha nominato un "Comitato Etico" composto da un membro esterno con funzioni di Presidente, dal Direttore Generale della Capogruppo, anche Presidente di BGYIS, e dai Direttori delle funzioni aziendali "Risorse Umane" ed "Amministrazione Finanza e Controllo" della Capogruppo.

## Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex Decreto Legislativo 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione di Gestione e Controllo (M.O.G.C.) ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nel quale, attraverso la mappatura dei rischi e la relativa identificazione dei processi/attività/ruoli sensibili, sono stati introdotti specifici protocolli di prevenzione (linee guida, procedure, istruzioni operative, controlli incrociati, formazione e sensibilizzazione delle risorse e continui aggiornamenti normativi e organizzativi) finalizzati a ridurre la probabilità di accadimento di uno scenario di reato, commesso nell'interesse o a vantaggio della Società, tra quelli contemplati nell'elenco di cui al D.Lgs. 231/2001 (cosiddetto "catalogo reati 231").

Nel corso degli anni il M.O.G.C. di BGY International Services è stato interessato dagli aggiornamenti normativi apportati al D.Lgs. 231/2001, così anche nell'esercizio 2022, al fine di garantire il mantenimento, l'adeguatezza e la concreta attuazione delle disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ha recepito l'introduzione, ex D.lgs. 184/2021 ed ex L. n. 22 del 9 marzo 2022, dei "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti", i "Delitti contro il patrimonio culturale" e "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici".

L'approccio adottato nell'analisi dei rischi correlati a tali reati si è basata su una prima mappatura delle aree cosiddette "sensibili", ovvero maggiormente esposte al rischio di commissione del reato, per poi procedere con la valutazione del rischio intrinseco a ciascuna attività e relativo ruolo aziendale, tenendo conto di strumenti e protocolli di prevenzione o regolamentazione già in essere all'interno dell'azienda e di quelli la cui implementazione è funzionale alla mitigazione del rischio.

La valutazione del rischio che ne è emersa è stata inoltre portata all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza (nel proseguo anche "OdV"), ente dotato di poteri autonomi di iniziativa e controllo, che ha il compito di vigilare sul funzionamento del M.O.G.C., garantirne l'efficacia e l'adeguatezza e di curarne il periodico aggiornamento.

L'OdV è monocratico, il Responsabile Internal Auditing è il componente interno di tale Organismo di Vigilanza e supporta il vertice aziendale nella valutazione di effettività e di adeguatezza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, attraverso l'analisi dei flussi informativi, indirizzati all'OdV, provenienti da tutte le aree sensibili della struttura organizzativa, e all'applicazione del Piano di Audit approvato dall'Organismo di Vigilanza.

A ulteriore presidio del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, nonché a supporto dell'attività di controllo e vigilanza dell'OdV, la società si è inoltre dotata di un "Regolamento Disciplinare 231", che si rivolge sia ai soggetti interni alla Società, che ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai soggetti terzi, con i quali sono in essere rapporti di business.

Ogni qualvolta l'OdV ha notizia di violazioni o mancata applicazione delle misure indicate nel M.O.G.C. e delle attività previste dallo stesso, avvia le procedure di verifica a valle delle quali potrebbe scaturire l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Disciplinare 231 per illeciti disciplinari derivanti dalla violazione del M.O.G.C. e/o del Codice Etico di Gruppo.

## Whistleblowing

BGY International Services S.r.l. a fronte dell'introduzione della Legge 179/2017 e delle conseguenti novità normative introdotte dal D.lgs. 231/2001 relativamente all'istituzione di canali "whistleblowing", ha implementato la possibilità di segnalare condotte illecite o violazioni del MOGC al "Comitato Whistleblowing" attraverso due canali: una piattaforma informatica, raggiungibile al link <https://milanbergamoairport.segnalazioni.net/> o, per l'invio di segnalazioni cartacee, la casella postale n. 2 aperta presso l'ufficio postale di Orio al Serio.

Il Comitato Whistleblowing, costituito dal Referente Anticorruzione, dal Presidente del Comitato Etico di Gruppo e dal membro interno dell'Organismo di Vigilanza, destinatario delle segnalazioni, è responsabile della successiva analisi ed eventuale fase istruttoria.

Inoltre la Società, come previsto dalla Direttiva UE 2019/1937 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione", garantisce un elevato livello di protezione del whistleblower, che effettua segnalazioni non solo su condotte illecite o violazioni del MOGC, ma più in generale nell'interesse dell'Unione, ovvero segnalazioni di violazioni relative ad appalti pubblici, tutela dell'ambiente, salute pubblica, interessi finanziari dell'Unione, ma anche riguardanti il mercato interno, la concorrenza e gli aiuti di Stato, nonché le imposte sulle società o meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale in materia di imposte sulle società.

Il Comitato Whistleblowing nel corso del 2022 ha analizzato le segnalazioni ricevute al fine di seguirne la corretta gestione fino alla conclusione delle stesse.

## Internal Auditing

In ottemperanza ai principi contenuti nel Mandato dell'Internal Audit nel corso dell'esercizio 2022, sono state pianificate e svolte le attività di auditing al fine di verificare, nel rispetto degli standard professionali internazionali, l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della società.

A tal fine la funzione di Internal Audit non ha responsabilità operativa o decisionale affinché non sia compromessa la propria indipendenza, imparzialità e obiettività delle valutazioni espresse ed è gerarchicamente dipendente al Consiglio di Amministrazione.

In particolare, nel corso del 2022 la funzione di internal audit ha continuato a svolgere le verifiche perseguendo gli obiettivi dei pilastri del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:

- affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, attraverso l'esame periodico della documentazione e delle operazioni economico-contabili della società, lo studio dei suoi bilanci, dei suoi conti annuali o di altri tipi di documenti contabili, quali registrazioni o giustificativi vari registrati all'interno del sistema informatico gestionale.
- efficienza ed efficacia dei processi aziendali e delle risorse ad essi allocate, attraverso gli audit operativi sono stati analizzati gli obiettivi da raggiungere, la classificazione dei rischi e i relativi controlli per la loro mitigazione. Nel 2022 si è tenuto un focus sul grado di maturità del Safety Management System di recente implementazione, definendo con il management una road map per il suo costante miglioramento.
- conformità dei processi e delle operazioni alle leggi, normative di vigilanza, regolamenti; politiche, piani e procedure interne; innanzitutto, attraverso la valutazione dell'effettività del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 con applicazione del piano di audit predisposto in sede di Organismo di Vigilanza. Le attività di audit sono volte a verificare l'efficacia dei protocolli di prevenzione in essere e la connessa valutazione del rischio in funzione del catalogo dei reati previsti dalla norma, generando così un continuo processo di miglioramento del M.O.G.C. stesso.
- salvaguardia e valore delle attività e del patrimonio aziendale, internal audit è membro sia del Comitato Data Protection, sia del Comitato Cyber Security posti a presidio dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'impianto organizzativo, giuridico e di sicurezza informatica per quanto attiene agli adempimenti richiesti dalle normative.

A seguito delle attività di audit, si è provveduto a formulare raccomandazioni volte a supportare l'organizzazione e il management ad identificare, valutare e implementare metodologie e controlli in un'ottica di miglioramento delle azioni di risposta al rischio e alle criticità emerse nell'assetto organizzativo.

In generale la funzione di Internal Auditing garantisce una costante attività di supporto all'Amministratore Delegato in termini di "assurance" per garantire una costante tenuta del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

## General Data Protection Regulation, Regolamento (UE) 2016/679

A decorrere dal 25 maggio 2018, è applicabile il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (di seguito, anche, "GDPR").

Il GDPR agli articoli 4.7 e 4.8 definisce rispettivamente quale Titolare del trattamento "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" e quale Responsabile del Trattamento "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento".

La normativa ha imposto un cambio d'approccio alla materia. Si è passati, infatti, da un sistema di tipo formalistico (basato sull'applicazione di regole formali e su un elenco di adempimenti e misure minime di sicurezza da adottare), a un sistema di governance dei dati personali basato sulla responsabilizzazione sostanziale («accountability») del titolare del trattamento, cui sono richieste proattività nonché capacità di dimostrare documentalmente, anche tramite l'adozione di appropriate disposizioni interne, la conformità al GDPR e l'adeguatezza delle decisioni adottate.

E' stato, inoltre, introdotto un nuovo approccio metodologico, basato sulla protezione dei dati dell'interessato in funzione dell'effettivo rischio associato agli stessi in modo da minimizzare non solo il rischio aziendale ma anche e soprattutto i rischi degli interessati. La «data protection», inoltre, non è più valutata come elemento o adempimento successivo, ma come presupposto da considerare già nella fase di progettazione di prodotti e servizi, da calare all'interno dei processi e dell'organizzazione aziendale (cfr. «data protection by design»).

La complessità del GDPR ha richiesto quindi un sistema di governance della privacy in azienda, con l'attuazione di un Modello Organizzativo in materia di Protezione dei Dati Personali, la previsione del conferimento di delega di poteri e la nomina del Data Protection Officer (DPO).

Il Modello adottato dalla Società è costituito da un impianto basato su tre livelli:

1. controllo, esercitato da un Data Protection Officer esterno, nominato da delibera del Consiglio di Amministrazione, avente il compito di informare, fornire consulenza, sorvegliare l'osservanza del Regolamento e interfacciarsi con l'Autorità Garante quando necessario;
2. indirizzo e Governo, funzione svolta da un Comitato Data Protection, costituito dal delegato del Titolare del trattamento e dalle funzioni Affari Legali e Societari, Internal Auditing, Sistemi Informativi, Security e Risorse Umane, al fine ultimo di garantire la copertura di tutte le competenze messe in campo e richieste da questa disciplina, ovvero competenze legali, di sicurezza fisica ed informatica, nonché organizzative. Il Comitato svolge attività di supporto interno nella gestione di tematiche relative al trattamento dei dati personali e garantisce l'applicazione e il costante aggiornamento del Modello organizzativo privacy adottato;
3. esecuzione, affidata ai Referenti interni del trattamento, ovvero i Direttori o Responsabili di unità

aziendali, e dai loro incaricati, ovvero i loro collaboratori, i quali, a seguito di opportuna formazione, vengono incaricati direttamente dal delegato del Titolare del trattamento con una formale lettera di nomina che li responsabilizza nella gestione e nella tutela dei dati personali trattati all'interno dei rispettivi processi aziendali.

BGY International Services Srl ha provveduto a designare il proprio Data Protection Officer (DPO), esterno all'azienda, che costituisce il fulcro del nuovo sistema di governance in tema di protezione dati personali, dovendo facilitare l'osservanza delle disposizioni del GDPR, minimizzare il rischio delle violazioni e agire quale intermediario fra i vari stakeholder (autorità di controllo, interessati e diverse business unità aziendali).

## Referente per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

BGY International Services., pur consapevole di non essere tenuta alla nomina del Responsabile alla Prevenzione alla Corruzione e della Trasparenza, al fine di conformarsi a quanto consigliato dalle Linee Guida della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha deciso di individuare, con delibera del Consiglio di Amministrazione, nella figura della Responsabile Unità Affari Legali e Societari di Sacbo Spa la "Referente della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", al fine di assicurare il funzionamento del sistema di prevenzione, basato sulla Policy Anticorruzione e su di un Modello che integra il sistema di governance aziendale attraverso la definizione di una Procedura anticorruzione.

Tale procedura definisce innanzitutto i principali compiti del Referente per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ovvero:

- verificare l'efficacia, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello Anticorruzione, a partire dai report sulle verifiche effettuate dall'Internal Auditing in sede di audit, riferendone con periodica reportistica verso l'alta direzione di Bgy International Services, proponendo eventuali modifiche in caso di mutamenti nell'organizzazione o dell'accertamento di significative violazioni, con conseguenti modifiche e/o implementazioni dei protocolli di prevenzione;
- collaborare con la funzione Internal Auditing/Organismo di Vigilanza per gli aspetti applicativi della sezione speciale Anticorruzione MOGC 231, con il Comitato Etico di gruppo per gli aspetti impattanti di competenza.

La nomina di un Referente per la prevenzione alla corruzione e della trasparenza, unitamente alla creazione di una "Sezione Speciale Anticorruzione" all'interno del Modello Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, rafforza ulteriormente il sistema di prevenzione alla corruzione inteso in senso ampio, che comprende sia i delitti nei confronti della Pubblica Amministrazione, sia i delitti in materia di corruzione ed istigazione nei confronti di altre entità private (anche prive di personalità giuridica) contemplati dal Catalogo Reati 231 (corruzione attiva), che tutte le fattispecie previste dalla Legge 190/2012 (corruzione passiva), che includono le situazioni in cui sia riscontrabile l'abuso da parte di un soggetto del potere/funzione a lui affidato, in funzione del ruolo esercitato, al fine di ottenere vantaggi privati e come conseguenza uno svantaggio per la Società.

Ai fini della creazione della “Sezione Speciale Anticorruzione” all'interno del MOGC 231 è stata effettuata un'analisi del contesto aziendale, periodicamente aggiornata, per verificare dove (in quali processi, in quali aree/settori aziendali di attività e in quali ruoli organizzativi), secondo quali modalità e presumibile grado di rischiosità, possano essere commessi fatti riconducibili alle fattispecie dei reati di corruzione. Il risultato di tale analisi è concretizzato in un elenco di “aree sensibili” che, correlate ai protocolli di prevenzione in essere, sono oggetto di specifica analisi per valutare – con riferimento ad ogni attività – se il livello dei protocolli sia adeguato al corrispondente livello di rischio residuo.



## QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

### *Stato di emergenza e regole per gli spostamenti*

In data 31 marzo 2022 è terminato lo stato di emergenza, che era stato prorogato nel corso del 2021 fino al 31.03.2022 con il D.L. 221/2021, tramite la fine del sistema delle zone colorate, il graduale superamento del green pass base e rafforzato e l'eliminazione delle quarantene precauzionali.

#### **Decreto-Legge 7 gennaio 2022, n. 1.**

Viene stabilita l'estensione dell'obbligo vaccinale fino al 15 giugno 2022 a chi ha compiuto 50 anni di età con l'obbligo di esibire green pass per l'ingresso nei luoghi di lavoro.

Inoltre, fino al 31 marzo 2022, è consentito esclusivamente ai soggetti in possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19, l'accesso ai seguenti servizi e attività: a) servizi alla persona; b) pubblici uffici, servizi postali, bancari e finanziari, attività commerciali, fatti salvi quelli necessari per assicurare il soddisfacimento di esigenze essenziali e primarie della persona.

#### **Legge 18 febbraio 2022, n. 11.**

Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per l'accesso ai mezzi di trasporto e il loro utilizzo. Inoltre, l'accesso ai mezzi di trasporto aerei, marittimi e terrestri e il loro utilizzo, per gli spostamenti da e per le isole con il resto del territorio italiano, è consentito anche ai soggetti in possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test, cosiddetto green pass base.

#### **Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24.**

Fino al 30 aprile viene prorogato l'obbligo di indossare mascherine FFP2 per l'accesso e l'utilizzo di aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone.

Inoltre, dal 1 al 30 aprile 2022 è consentito l'accesso a aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone tramite green pass base (vaccino, guarigione, test). Viene prevista anche la proroga al 30 aprile dell'obbligo, a chiunque svolge un'attività lavorativa nel settore privato, di esibire la certificazione verde Covid-19 per accedere ai luoghi di lavoro.

#### **Decreto - Legge 16 giugno 2022 n. 68**

Il Decreto stabilisce la proroga al 30 settembre 2022 dell'obbligo dell'uso delle mascherine FFP2 sui mezzi pubblici di trasporto, esclusi gli aerei.

#### **Ordinanza Ministero della Salute del 26 gennaio 2022.**

La sperimentazione dei “Corridoi turistici Covid-free” è prorogata fino al 30 giugno 2022. Dal 1° febbraio 2022 i soggetti autorizzati allo spostamento verso le mete oggetto di sperimentazione dei “Corridoi turistici Covid-free”, devono presentare al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque è deputato a effettuare i controlli, l'attestazione “travel pass corridoi turistici”, rilasciata dall'operatore turistico e contenente le informazioni relative agli spostamenti, alla permanenza presso le strutture

e alla polizza COVID. A decorrere dal 1° febbraio 2022, per i viaggiatori provenienti dai Paesi dell'Unione Europea sarà sufficiente il Green pass.

#### **Ordinanza Ministero della Salute del 22 febbraio 2022.**

L'ingresso sul territorio nazionale è consentito alle seguenti condizioni: a) presentazione al vettore al momento dell'imbarco e a chiunque è deputato a effettuare controlli del digital Passenger Locator Form (PLF); b) presentazione al vettore al momento dell'imbarco e a chiunque è deputato a effettuare controlli di una delle certificazioni verdi COVID-19.

#### **Ordinanza Ministero della Salute del 1° aprile 2022.**

Le «Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel trasporto pubblico» stabiliscono le modalità di informazione agli utenti, nonché le misure organizzative da attuare nelle stazioni, negli aeroporti e nei porti, al fine di consentire lo svolgimento nel superato contesto emergenziale da pandemia COVID-19 del servizio di trasporto pubblico.

Le linee guida stabiliscono che è consentito, sull'intero territorio nazionale, esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test, cosiddetto green pass base, l'accesso ad aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone. Inoltre, è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per l'accesso ad aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone. Inoltre, in aggiunta alle misure «di sistema», è necessario osservare ulteriori misure da parte dei gestori, degli operatori aeroportuali, dei vettori e dei passeggeri. Infine, oltre alle misure «di sistema»: (i) le operazioni di imbarco e di sbarco devono avvenire evitando ogni assembramento; (ii) è necessaria l'acquisizione da parte del vettore al momento dell'imbarco, di una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test, cosiddetto green pass base; (iii) al fine di definire la tracciabilità dei contatti, è necessario che sia assunto l'impegno da parte dei viaggiatori, previa indicazione delle conseguenze giuridiche e delle responsabilità derivanti dalla violazione di detto impegno, di comunicare anche al vettore e all'autorità sanitaria territoriale competente l'insorgenza di sintomatologia COVID-19 comparsa entro cinque giorni dallo sbarco dall'aeromobile.

#### **Ordinanza Ministero della Salute del 28 aprile 2022.**

Viene prorogato, fino al 31 maggio 2022, l'obbligo, per chi fa ingresso sul territorio nazionale, di presentazione al vettore al momento dell'imbarco di una delle certificazioni verdi Covid-19. Dal 1° maggio viene abolito il PLF (Passenger Locator Form) ed è consentito l'accesso ad aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone senza Green Pass.

#### **Ordinanza Ministero della Salute 28 aprile 2022.**

Viene stabilito, fino al 15 giugno 2022, l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per accedere ad aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone. L'obbligo di indossare la mascherina per accedere agli aeromobili (in Italia) sarà valido fino al 15 giugno 2022.

## **Regolamentazione ENAC**

### **Regolamento ENAC - Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra. Edizione nr. 7.**

In data 31 maggio 2022 è stata pubblicata l'edizione nr. 7 del Regolamento. Il Regolamento (UE) 2018/1139, ha introdotto nella sfera delle attività di interesse dell'EASA - European Aviation Safety Agency la materia del Ground Handling, integrando così il quadro regolatorio europeo (Direttiva 96/67/CE) sull'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti. L'ENAC ha ritenuto opportuno continuare ad applicare l'istituto della certificazione disciplinato dal presente Regolamento provvedendo, però, alla sua revisione in modo da ottimizzare e razionalizzare le procedure di certificazione secondo una logica di miglioramento e progressiva semplificazione della materia sulla base delle esperienze maturate dalle Direzioni Aeroportuali e dal Nucleo Centrale Handling.

### **Regolamento ENAC - Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra. Edizione nr. 7 Emendamento nr. 1.**

Pubblicata, in data 7 novembre 2022 l'edizione nr. 7, emendamento 1, del Regolamento, a seguito delle ordinanze del Tar Lazio che hanno sospeso l'efficacia delle disposizioni del Regolamento edizione 7, alla luce di quanto già affermato dalle sentenze del 2 novembre 2021, n. 11180 e n. 11182 dello stesso TAR.

### **Linee Guida per la Ripresa del Traffico negli Aeroporti - Edizione. n. 9 del 12 maggio 2022.**

Le linee guida mirano al trasferimento al gestore aeroportuale ed al vettore aereo delle scelte applicative che meglio interpretano i criteri di prevenzione dal contagio alla base delle indicazioni stesse.

Il gestore aeroportuale deve verificare la capacità effettiva, anche in relazione alla configurazione degli spazi, delle aree partenze, arrivi e transiti landside e airside del Terminal, interne ed esterne, ponendo in essere ogni misura atta ad evitare assembramenti. Viene inoltre raccomandato ai passeggeri di osservare un opportuno distanziamento interpersonale e l'utilizzo, oltre ai casi espressamente previsti, di dispositivi di protezione delle vie respiratorie in tutti i luoghi al chiuso pubblici o aperti al pubblico. È obbligatorio indossare la mascherina FFP2 per i passeggeri e gli equipaggi dei voli operanti su territorio nazionale (la cui tratta preveda origine e destinazione in Italia), indipendentemente dal Paese di rilascio della licenza del vettore aereo. Per l'accesso e l'utilizzo di aeromobili gestiti da vettori aerei con licenza italiana, è sempre obbligatorio indossare una mascherina FFP2. Per i voli che operano su tratte internazionali si ritengono altresì applicabili le norme in vigore nel Paese che ha rilasciato la licenza al vettore aereo. Nel caso in cui i passeggeri abbiano come destinazione uno degli Stati nei quali risulta essere in vigore la certificazione verde COVID-19 (cd. Green Pass) o analoga certificazione, comunque gli stessi, dovranno esibire tale documentazione per accedere agli aeromobili.

## IL CONTENZIOSO

Nel presente paragrafo vengono citati i principali contenziosi e quelli che hanno avuto i più rilevanti sviluppi giudiziali e/o extragiudiziali, senza dunque pretesa di esaustività.

### **Ricorso ex art. 414 cpc - Dipendenti di BGY International Services S.r.l.**

In data 18 luglio 2017, 19 dipendenti di BGY International Services S.r.l. hanno notificato a Sacbo S.p.A. e a BGY International Services S.r.l. un ricorso ex art. 414 c.p.c. avanti il Tribunale di Bergamo sez. Lavoro. Le richieste dei ricorrenti al Giudice del Lavoro erano volte a rendere nullo il trasferimento di ramo d'azienda tra Sacbo e BGY International Services ai sensi dell'art. 2112 c.c. che ha avuto effetto a partire dal 1 gennaio 2017 e ad essere reintegrati in Sacbo SpA. Sacbo e BGY International Services hanno eccepito questioni preliminari e pregiudiziali, stanti rispettivamente la mancata firma dei dipendenti sulla lettera di impugnazione e l'assenza di pregiudizio circa il loro trasferimento da Sacbo a BGY International Services.

Il Tribunale di Bergamo sez. Lavoro ha emanato sentenza di soccombenza per i ricorrenti, ritenendo che la mancata firma dei dipendenti sulla lettera di impugnazione fosse un vizio insanabile che comporti l'improcedibilità dell'azione di impugnazione posta in essere. I ricorrenti, in data 24 settembre 2018, hanno notificato a Sacbo e a BGY International Services l'impugnazione della sentenza del Tribunale di Bergamo presso la Corte d'Appello di Brescia sez. lavoro al fine di annullare la decisione, poiché priva di fondamento giuridico, in relazione al vizio procedurale stabilito dal giudice del Tribunale di Bergamo, e vedere riconosciuti i loro presunti diritti, ovvero la reintegrazione presso la società Sacbo SpA.

La Corte d'Appello di Brescia sez. lavoro nella prima udienza in data 14 marzo 2019 ha emanato sentenza nella quale ha respinto il ricorso in appello promosso dai dipendenti di BGY International Services.

Il 24 luglio 2019 è stato notificato a Sacbo e a BGY International Services il ricorso per Cassazione, al fine di ribaltare l'esito delle suddette pronunce. La Corte di Cassazione a seguito del ricorso potrà, rigettare o accogliere il ricorso oppure fissare una data d'udienza. Si resta in attesa di determinazioni.

### **Contenziosi con il personale.**

È in corso di giudizio innanzi la Corte di Cassazione un contenzioso con un dipendente relativo all'orario di lavoro ed incardinate davanti alla Corte d'appello di Brescia i giudizi d'appello avverso le sentenze del Tribunale di Bergamo aventi ad oggetto impugnazione di sanzioni disciplinari.

### **Differenze retributive part time.**

Alcuni dipendenti hanno fatto ricorso nei confronti di Sacbo e BGY International services, al fine di vedersi riconosciute le differenze retributive con riferimento al riproporzionamento del loro orario di lavoro.

I giudici, in tutte le udienze, essendo consapevoli di orientamenti giurisprudenziali differenti sulla decorrenza della prescrizione in corso di rapporto di lavoro, hanno rinviato le cause ai primi di

luglio (e successivamente rinviate per i primi di settembre), in attesa della decisione della Corte di Cassazione che con sentenza n. 26426 del 6 settembre 2022 ha confermato l'orientamento giurisprudenziale che afferma come la prescrizione decorre solo alla cessazione dal rapporto di lavoro.

Il Tribunale di Bergamo, stante la decisione della Suprema Corte di cui sopra, condannerà Sacbo al pagamento delle differenze retributive, oltre ad interessi legali, rivalutazione monetaria e spese di lite, di sua competenza.

La Società ha stanziato a fondo rischi adeguati importi a copertura del contenzioso.

### **Regolamento Enac 22 luglio 2021 edizione n. 6, denominato "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra".**

In data 22 luglio 2021 è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ENAC l'Edizione n. 6 del Regolamento "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra". Entro i termini di legge, BGY International Services s.r.l. ha proposto ricorso (RG n. 10435/2021), previa sospensione dell'efficacia del medesimo, ritenendo che le misure adottate dall'Enac non sono conformi alla normativa di riferimento e sono anche illogiche e irragionevoli, in particolare per quanto attiene le limitazioni al subappalto oltre che introdurre un brevissimo periodo transitorio per adeguarsi alle nuove previsioni.

Il Giudice nel corso dell'udienza pubblica del giorno 6 aprile 2022, prendendo atto che Enac stava procedendo con emissione di un nuovo Regolamento (ed. 7), ha trattenuto la causa in decisione ed in data 22/07/2022 con sentenza n. 10515/2022 ha dichiarato Cessata la materia del contendere, condannando Enac al pagamento delle spese di giudizio in quanto soccombente "in ragione del sostanziale riconoscimento della fondatezza delle pretese della ricorrente scaturente dal contenuto delle iniziative adottate dall'ENAC".

### **Regolamento Enac 31 maggio 2022 edizione n. 7 denominato "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra".**

In data 31.05.2022 è stata pubblicata, sul sito Enac, una nuova edizione del Regolamento "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra", edizione n. 7. Poiché il Regolamento edizione n. 7 è una riproduzione della precedente edizione n. 6 del 22 luglio 2021, già oggetto di impugnazione la Società ha ritenuto di proporre nuovamente ricorso (numero di registro generale 9329 del 2022) per l'annullamento avanti il Tar Lazio.

Detto Reg. Ed. 7 a seguito di udienza cautelare, su istanza di altri Operatori handler, è stato sospeso.

### **Regolamento ENAC 17 ottobre 2022 edizione 7 emendamento 1, pubblicato il 7 novembre 2022 denominato "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra".**

In data 7.11.2022 è stata pubblicata, sul sito Enac, una nuova edizione del Regolamento "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra", edizione n. 7 emendamento n. 1.

Il Regolamento ed. 7, Emendamento 1 è anch'essa una riproduzione dell'antecedente edizione nr. 7 del 9 maggio 2022, già oggetto di impugnazione, tramite ricorso (r.g. 9529/2022 con fissazione

dell'udienza di merito per il giorno 8 marzo 2023).

Pertanto, poiché con il Regolamento ed. 7 em. 1 non sono venute meno le criticità già rilevate con le precedenti versioni del Regolamento, la Società ha proceduto il 6 dicembre 2022 con il deposito di ricorso per motivi aggiunti con istanza cautelare e richiesta di sospensiva.

Ad esito della Camera di Consiglio del giorno 11 gennaio 2023, il Giudice ha ritenuto di accogliere l'istanza cautelare avanzata dalla Società e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia delle prescrizioni di cui all'art. 10, commi 3 e 4, del Regolamento edizione 7 emendamento 1, anche con riguardo alla brevità del termine previsto ex art. 23 per l'adeguamento alle prescrizioni medesime ed ha fissato per la trattazione nel merito del ricorso l'udienza pubblica del 19 aprile 2023.



## ANALISI DEI RISCHI

BGY International Services pone molta attenzione alla corretta gestione dei rischi insiti nello svolgimento di tutte attività aziendali. La gestione dei rischi rappresenta un presupposto fondamentale per massimizzare le opportunità, ridurre le potenziali perdite associate ad eventi imprevisti, per preservare nel lungo termine la creazione di valore economico e per proteggere le attività tangibili e intangibili di interesse degli stakeholder.

Di seguito sono esposti i principali fattori di rischio che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

### *Rischi strategici*

Tali fattori di rischio possono comportare effetti di particolare significatività sulla performance di lungo periodo, determinando revisioni delle politiche di sviluppo della società.

Possono dipendere da scelte strategiche delle compagnie aeree in funzione delle proprie condizioni economiche finanziarie, dal rafforzamento dei vettori low cost e conseguentemente dalla continua modifica della struttura della domanda, dall'incremento della concorrenza tra scali insistenti sul medesimo bacino d'utenza e tra handlers operanti sul medesimo scalo, dalla dipendenza da un numero limitato di clienti, dalle incertezze derivanti dall'evoluzione normativa e regolamentare in materia aeronautica (regolamento certificazione handlers) e da terrorismo e tensioni geopolitiche internazionali.

Gli strumenti di gestione dei rischi strategici sono molteplici ed hanno la finalità di prevenire e nell'eventualità minimizza l'impatto sulla Società:

- analisi di breve, medio e lungo periodo dello scenario competitivo e monitoraggio del trend della domanda;
- diversificazione della clientela e dei settori/segmenti di mercato (linea low cost, linea tradizionale, charter, courier);
- accordi commerciali pluriennali con penali / premi su obiettivi di qualità;
- valutazione di possibili strategie di aggregazione con partner industriali;
- dialogo continuo con le compagnie aeree e le loro rappresentanze;
- cooperazione con le autorità per la definizione della normativa di riferimento;
- interventi formativi in materia di sicurezza.

### **Rischi operativi**

I fattori di rischio operativo, correlati alle modalità con cui la Società gestisce i principali processi aziendali, pur potendo impattare sulle performance di breve e lungo termine, non comportano conseguenze sulle scelte strategiche, ma possono richiedere l'attivazione di piani assicurativi. I rischi di natura operativa possono derivare in particolare da:

- rischi associati alla gestione di safety e security. Il verificarsi di incidenti comporta conseguenze negative sulle attività della Società e può avere ricadute anche su passeggeri, dipendenti e altri soggetti. I continui investimenti in attività legate a safety e security, le attività di formazione dello staff, le attività di controllo e monitoraggio degli standard di sicurezza, hanno l'obiettivo di minimizzare i rischi legati a safety e security;
- rischi legati alla gestione delle risorse umane. Comportamenti non etici, illegali o inappropriati di dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Il complesso delle procedure implementate dalla Società in compliance con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adeguato al catalogo reati 231, la mappatura continua dei rischi impattanti sui processi aziendali e sui ruoli sensibili identificati, il Codice Etico, l'Internal Auditing unitamente ai piani di formazione e al dialogo continuo con le organizzazioni sindacali, hanno la specifica finalità di minimizzare i rischi legati alla gestione delle risorse umane.

### **Rischio Covid-19**

La diffusione del virus Covid-19 ha avuto pesanti ripercussioni sul business aziendale nel 2020, 2021 e nei primissimi mesi del corrente esercizio ancora impattato dalla variante Omicron della pandemia. La forte ripresa del traffico avvenuta a partire dal mese di marzo sullo scalo di Bergamo accompagnata dai provvedimenti normativi che hanno decretato la fine della situazione emergenziale, hanno consentito alla Società di tornare rapidamente a livelli di performance operativa ed economica ante-pandemia.

BGY International Services continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti, adottando tempestivamente tutte le misure di mitigazione necessarie.

### **Rischio conflitto Ucraina - Russia**

Ad un anno di distanza dall'inizio del conflitto tra Ucraina e Russia viene confermato l'impatto molto ridotto sulle attività operative della Società che ad ogni modo monitora costantemente gli sviluppi al fine di individuare prontamente eventuali ulteriori criticità.

### **Rischi finanziari**

La gestione dei rischi finanziari è costantemente effettuata valutando le azioni idonee a prevenire e limitare conseguenze connesse al verificarsi di suddetti rischi.

**Rischio di credito e liquidità.** La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro il rischio di credito, grazie allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Si ritiene che la Società non sia soggetta al rischio liquidità. I fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che verranno generati dalla gestione operativa, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale. La Società inoltre esegue un costante monitoraggio e controllo dei principali indicatori di Bilancio indicativi della propria struttura finanziaria.

**Rischio cambio e tasso d'interesse.** E' legato a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio con conseguenti incrementi dei flussi di cassa in uscita. Per quanto riguarda le transazioni commerciali, BGY International Services presenta un'esposizione a tale rischio trascurabile in quanto, operando in un contesto prevalentemente europeo ove le operazioni avvengono prevalentemente in Euro, quelle in valuta extra UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significative.



## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa sulle operazioni con parti correlate, allo stato attuale non sussistono operazioni realizzate con parti correlate né accordi fuori Bilancio non risultanti dallo stato patrimoniale che non siano state concluse a condizioni di mercato.

Al fine di una chiara e trasparente rappresentazione viene fornita informazione sui rapporti intercorsi tra BGY e le parti correlate nel corso del 2022.

Nella tabella seguente vengono riportati i saldi patrimoniali al 31.12.2022 ed i saldi economici con riferimento all'esercizio 2022 nonché l'incidenza percentuale sul corrispondente valore complessivo di Bilancio. I valori sono espressi in migliaia di Euro.

	S.A.C.B.O. SpA	CdA e dirigenti con funzioni strategiche	SEA	Totale	Totale Bilancio	Incidenza Percentuale
Crediti	245			245	7.021	3,49%
Debiti	596			596	6.994	8,52%
Ricavi	1.105			1.105	31.686	3,49%
Costi	2.894	269		3.163	26.154	12,09%

La voce "Crediti" include crediti immobilizzati e correnti, tra cui Euro 50.000 relativi a un deposito cauzionale ed Euro 195.286 relativi a crediti verso la controllante di natura commerciale; La voce "Debiti" include debiti commerciali per Euro 491.295 e da consolidato fiscale per Euro 104.92; la voce "Costi" include i costi di produzione al netto di ammortamenti e accantonamenti.

La natura dei costi e ricavi infragruppo è dettagliata nel commento delle voci di conto economico alle quali si rimanda.

Non si rilevano debiti nei confronti del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con funzioni strategiche.

Si segnala che nel corso del 2022 non sono stati distribuiti dividendi alla controllante Sacbo SpA.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### Dati di traffico gennaio-febbraio e proiezioni 2023

I principali dati di traffico relativi al primo bimestre del 2023, riportati nella tabella seguente, evidenziano una decisa ripresa del traffico passeggeri dei movimenti rispetto allo stesso periodo del 2022 e sono superiori alle previsioni di budget per il medesimo periodo.

DATI DI TRAFFICO AV. COMMERCIALE. GEN/FEB			
	GEN-FEB 2022	GEN-FEB 2023	VAR. %
<b>PASSEGGERI</b>	<b>1.144.177</b>	<b>1.948.777</b>	<b>70,32%</b>
Linea	1.140.451	1.947.638	70,78%
Charter	3.726	1.139	-69,43%
<b>MOVIMENTO AEROMOBILI</b>	<b>9.655</b>	<b>12.622</b>	<b>30,73%</b>
Linea	9.360	12.300	31,41%
Charter	34	35	2,94%
Courier	261	287	10%
<b>MERCI</b>	<b>3.005</b>	<b>3.305</b>	<b>10%</b>
<b>UNITA' DI TRAFFICO</b>	<b>1.174.225</b>	<b>1.981.831</b>	<b>68,78%</b>

Il budget 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2022, stima il superamento dei volumi di traffico movimentati nel 2019 ed i risultati consuntivati nel primo bimestre dell'esercizio confermano tale obiettivo.

Nel corso del 2022 non è stato necessario attivare alcun finanziamento bancario. Le risorse finanziarie disponibili ad inizio esercizio, il contributo governativo incassato a parziale ristoro delle perdite covid patite nel precedente biennio e la capacità della Società di generare liquidità dalla gestione caratteristica, hanno consentito alla Società di coprire tutti i fabbisogni finanziari.

Risultati economici positivi sono previsti anche per il 2023, così come la capacità di autofinanziarsi senza necessità ricorrere a finanziamenti bancari.

**BGY INTERNATIONAL SERVICES S.R.L.**

VIA ORIO AL SERIO 49/51 - 24050 GRASSOBBIO (BG)

Codice fiscale 04158360166 - Partita iva 04158360166

Codice CCIAA BG

Numero R.E.A 000000440292

Capitale Sociale 1.010.000,00 i.v.

Forma giuridica SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO) 522300

Appartenenza a gruppo: Si

Paese della capogruppo: Italia

Denominazione capogruppo:

SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL SERIO SPA

Società con socio unico: Si

Società in liquidazione: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO-ORIO AL SERIO SPA

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022**

Gli importi sono espressi in unità di euro



**STATO  
PATRIMONIALE,  
CONTO ECONOMICO  
E RENDICONTO  
FINANZIARIO**

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	6.788.859	8.675.882
3) attrezzature industriali e commerciali	71.071	88.912
4) altri beni	483.178	380.983
5) immobilizzazioni in corso e acconti	201.290	572.200
Totale immobilizzazioni materiali	7.544.398	9.717.977
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.000	50.000
Totale crediti verso controllanti	51.000	50.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti	51.000	50.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	51.000	50.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.595.398</b>	<b>9.767.977</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	268.805	395.006
Totale rimanenze	268.805	395.006
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.115.531	4.712.846
Totale crediti verso clienti	5.115.531	4.712.846
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	308.383	195.286
Totale crediti verso controllanti	308.383	195.286
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.952	1.508.141
Totale crediti tributari	355.952	1.508.141
5-ter) imposte anticipate	829.312	517.473
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.284	37.313
Totale crediti verso altri	48.284	37.313
Totale crediti	6.657.462	6.971.059
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.274.381	3.878.783
3) danaro e valori in cassa	52.317	50.761
Totale disponibilità liquide	2.326.698	3.929.544
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>9.252.965</b>	<b>11.295.609</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>34.180</b>	<b>24.310</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>16.882.543</b>	<b>21.087.896</b>

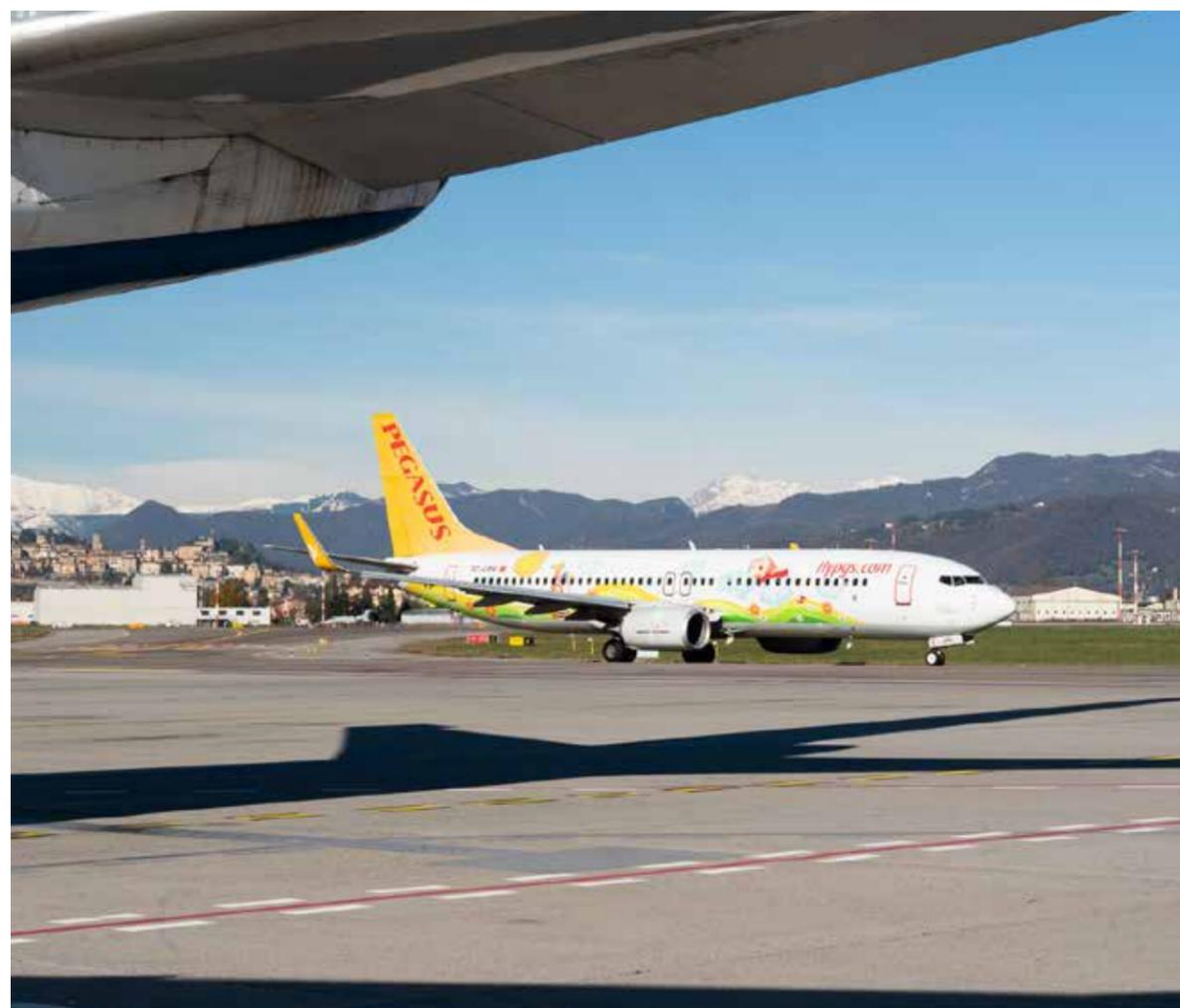


STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2022
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.010.000	1.010.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.000.000	4.000.000
III - Riserva di rivalutazione	466.829	466.829
IV - Riserva legale	202.000	202.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.071.334	2.015.501
Versamenti in conto capitale	15.000	15.000
Totale altre riserve	2.086.334	2.030.501
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-55.833	3.228.392
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.709.330</b>	<b>10.937.722</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	789.145	996.827
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>789.145</b>	<b>996.827</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.234.729</b>	<b>1.257.465</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.789	15.502
Totale acconti	2.789	15.502
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.594.159	2.875.800
Totale debiti verso fornitori	3.594.159	2.875.800
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	611.921	596.216
Totale debiti verso controllanti	611.921	596.216
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.709	235.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.316	0
Totale debiti tributari	49.025	235.522
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.121	457.874
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	425.121	457.874
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.330.534	2.813.110
Totale altri debiti	2.330.534	2.813.110
<b>Totale debiti</b>	<b>7.013.549</b>	<b>6.994.024</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>135.790</b>	<b>901.858</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>16.882.543</b>	<b>21.087.896</b>

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.231.446	29.934.882
5) Altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	37.126	1.570.628
altri ricavi e proventi	245.471	180.584
Totale altri ricavi e proventi	282.597	1.751.212
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.514.043</b>	<b>31.686.094</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.241.353	1.925.433
7) Per servizi	6.267.057	8.905.970
8) Per godimento di beni di terzi	549.755	737.718
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.197.799	10.246.323
b) Oneri sociali	2.329.580	3.071.473
c) Trattamento di fine rapporto	594.024	754.612
e) Altri costi	131.308	545.796
Totale	10.252.711	14.618.204
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.258.909	1.408.821
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	278.547
Totale	1.258.909	1.687.368
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-21.473	-126.201
14) Oneri diversi di gestione	154.072	92.508
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.702.384</b>	<b>27.841.000</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>-188.341</b>	<b>3.845.094</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	404	1.042
Totale altri proventi finanziari	404	1.042
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.251	445
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-2.847</b>	<b>597</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-191.188</b>	<b>3.845.691</b>
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	2.973	305.772
Imposte relative a esercizi precedenti		-103
Imposte differite e anticipate	-138.328	311.630
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-135.355	617.299
<b>21) Utile/Perdita dell'esercizio</b>	<b>-55.833</b>	<b>3.228.392</b>

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO	31/12/2021	31/12/2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-55.833	3.228.392
Imposte sul reddito	-135.355	617.299
Interessi passivi/(attivi)	2.848	-597
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-26.408	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-214.748	3.845.094
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	665.105	1.507.220
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.258.909	1.408.821
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	1.924.014	2.916.041
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.709.266	6.761.135
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-21.473	-126.201
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-3.123.905	138.379
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.603.763	-463.066
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	46.583	9.870
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	128.033	766.068
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	582.366	-1.082.270
Totale variazioni del capitale circolante netto	-784.633	-757.220
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	924.633	6.003.915
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-2.848	597
(Imposte sul reddito pagate)	-	5.322
(Utilizzo dei fondi)	-827.907	-1.012.496
Totale altre rettifiche	-830.755	-1.006.577
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	93.878	4.997.338
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.011.924	-3.395.492
Disinvestimenti	46.833	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	1.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-965.091	-3.394.492

<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
Accensione Finanziamenti	-	-
Rimborso Finanziamenti	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A 3 B 3 C)</b>	<b>-871.213</b>	<b>1.602.846</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.152.494	2.274.381
Danaro e valori in cassa	45.417	52.317
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>3.197.911</b>	<b>2.326.698</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.274.381	3.878.783
Danaro e valori in cassa	52.317	50.761
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>2.326.698</b>	<b>3.929.544</b>





# NOTA INTEGRATIVA

## NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli artt. 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2426, 2427, 2427-bis del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (principi contabili OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC e degli emendamenti agli OIC pubblicati a fine dicembre 2017.

Il presente Bilancio d'esercizio 2022 è stato predisposto in formato XBRL sulla base della tassonomia vigente (versione 2018-11-04).

Tutti gli altri documenti che accompagnano il Bilancio, Relazione sulla Gestione, la Relazione del Collegio Sindacale, la Relazione del Revisore Legale ed il Verbale di approvazione dell'Assemblea, saranno allegati in formato PDF/A alla pratica per il deposito del Bilancio presso il Registro delle Imprese che dovrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione (art. 2435 c.c.).

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, Il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario e i valori riporti in Nota Integrativa, sono espressi in unità di Euro salvo ove diversamente specificato (art. 2423 c.c.).

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2021, le voci con importi pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Conformemente a quanto previsto all'art. 2423 del Codice riguardo alle informazioni complementari di Bilancio, si evidenzia che sono state indicate tutte le informazioni ritenute utili e necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori hanno ritenuto appropriato tale presupposto in considerazione degli ottimi risultati conseguiti nel 2022 della patrimonializzazione della Società, delle risorse finanziarie disponibili e delle proiezioni economico finanziarie e di traffico per prossimo esercizio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del

risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle eventuali passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte del proprio Socio Unico Sacbo S.p.A. che redige il bilancio consolidato.

### Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza, competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c.c. in armonia con i principi contabili formulati dall'OIC.

Conseguentemente:

- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono successivamente evidenziate;
- per i fondi sono indicati i rispettivi accantonamenti dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se manifestate, nel loro aspetto numerario, dopo la chiusura dello stesso;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Sindaco Unico laddove previsto, al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati con il metodo diretto secondo la residua possibilità di utilizzazione e delle eventuali svalutazioni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge, rettificato delle eventuali svalutazioni.

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la

capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2426 comma 3 del Codice Civile si segnala che non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto a Bilancio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, decorrono dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Gli ammortamenti dell'esercizio delle Immobilizzazioni Materiali sono stati conteggiati adottando le seguenti aliquote:

- impianti vari:.....10%;
- attrezzatura varia e minuta:.....10%;
- mezzi di carico e scarico:.....10%;
- mobili e arredi e macchine per ufficio:.....12%;
- automezzi e mezzi di piazzale:.....20%;
- macchine elettromeccaniche ed elettroniche:.....20%.

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà, in quanto ritenute, con ragionevole approssimazione, corrispondenti all'effettivo utilizzo, confermando il criterio utilizzato nei precedenti esercizi.

Le quote di ammortamento non sono conteggiate per le immobilizzazioni in corso.

## Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di Bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile secondo la metodologia definita dal Principio Contabile OIC 9.

Se il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" ("UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

## Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono a depositi cauzionali versati.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

## Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Le variazioni intervenute nella loro consistenza vengono dettagliatamente descritte al punto relativo all'analisi dell'Attivo Circolante.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale

e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

## Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di ricavi, proventi, oneri e costi comuni a due o più esercizi.

## Patrimonio Netto

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto eventualmente derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

## Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o la data dell'effettiva sopravvenienza. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (OIC 31.19), prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Nei casi in cui non è attuabile questa correlazione, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti nelle voci B12 e B13 del conto economico.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## Trattamento fine rapporto

L'ammontare del debito per il Trattamento Fine Rapporto è stato calcolato in conformità alle leggi vigenti ed al contratto di lavoro in vigore e riflette le passività maturate verso i dipendenti alla data del 31.12.2022 al netto delle quote versate ai Fondi Complementari di Previdenza e al Fondo di Tesoreria INPS.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo in cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

## Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

## Imposte sul Reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società, in qualità di controllata e consolidata, ha sottoscritto unitamente alla società controllante, il regolamento di adesione al consolidato fiscale nazionale. Il contratto di consolidamento fiscale prevede che la consolidante sarà tenuta ad erogare alla consolidata un corrispettivo per eventuali vantaggi effettivamente derivati dall'adesione al consolidato fiscale. Nello stato patrimoniale è

esposto il complessivo credito/debito per Ires verso Sacbo e sono esposti gli eventuali crediti e debiti verso la società consolidante derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti/attribuiti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

## Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

## Immobilizzazioni

*Immobilizzazioni immateriali*

Alla data del 31.12.2022 ammontano ad Euro 0, in linea con le risultanze al 31.12.2021.

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 2

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	13.126	71.000	84.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.126	71.000	84.126
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	13.126	71.000	84.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.126	71.000	84.126
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-

*Immobilizzazioni materiali*

Alla data del 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 9.717.977 con un incremento di Euro 2.173.579 rispetto all'esercizio precedente (Euro 7.544.398). Le variazioni intervenute nel corso del 2022 nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi di ammortamento sono dettagliatamente evidenziate nel prospetto che segue.

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 2

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.757.831	156.404	883.985	201.290	15.999.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.968.972	85.333	400.807	-	8.455.112
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6.788.859</b>	<b>71.071</b>	<b>483.178</b>	<b>201.290</b>	<b>7.544.398</b>
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.929.509	32.431	48.260	572.200	3.582.400
Riclassifiche del valore di Bilancio	201.290	-	-	-201.290	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.243.776	14.590	150.455	-	1.408.821
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.887.023</b>	<b>17.841</b>	<b>-102.195</b>	<b>370.910</b>	<b>2.173.579</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	17.888.630	188.835	932.245	572.200	19.581.910
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>9.212.748</b>	<b>99.923</b>	<b>551.262</b>	<b>0</b>	<b>9.863.933</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>8.675.882</b>	<b>88.912</b>	<b>380.983</b>	<b>572.200</b>	<b>9.717.977</b>

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

- impianti e macchinari: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 6.788.859, a fronte delle variazioni intervenute nel 2022 per nuove acquisizioni (Euro 2.929.509) e riclassifiche (Euro 201.290) il valore di bilancio al 31 dicembre 2022, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 8.675.882;
- attrezzature industriali e commerciali: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 71.071, a fronte delle variazioni intervenute nel 2022 per nuove acquisizioni (Euro 32.431), il valore di bilancio al 31 dicembre 2022, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 88.912;
- altre immobilizzazioni materiali: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 483.178, a fronte delle variazioni intervenute nel 2022 per nuove acquisizioni (Euro 48.260), il valore di bilancio al 31 dicembre 2022, al netto dei relativi fondi ammortamento, risulta pari ad Euro 380.983;
- immobilizzazioni in corso e acconti: il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 201.290, a fronte delle variazioni intervenute nel corso del 2022 per nuove acquisizioni (Euro 572.200) e riclassifiche operate a seguito dell'entrata in funzione e quindi dell'avvio del processo di ammortamento (Euro 201.290) il valore al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 572.200.

### Rivalutazione immobilizzazioni Materiali

La società, nell'esercizio 2020, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.126 del 13 ottobre 2020, ha effettuato rivalutazioni per complessivi Euro 1.931.666 riferiti ad alcuni specifici cespiti iscritti nelle seguenti classi e per gli importi sotto specificati:

- automezzi e mezzi di piazzale Euro 534.800;
- mezzi di carico e scarico 1.396.866.

La società ha incaricato un professionista per effettuare le perizie, successivamente sottoposte ad asseverazione allo scopo di identificare il valore corrente di mercato dei cespiti rivalutati. In accordo alla vigente normativa il criterio adottato è quello della riduzione del fondo ammortamento.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Crediti

Ammontano ad Euro 50.000 con un decremento di Euro 1.000 rispetto al valore dell'esercizio precedente e riguardano i depositi cauzionali a garanzia degli accordi commerciali per l'affidamento di aree e spazi in uso esclusivo previsto dal contratto stipulato con la controllante Sacbo SpA.

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 2

	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Totale crediti immobilizzati
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>51.000</b>	<b>51.000</b>
Variazione nell'esercizio	-1.000	-1.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>
Quota scadente entro l'esercizio	50.000	50.000

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Le variazioni intervenute nella consistenza del magazzino sono evidenziate nel seguente prospetto.

#### ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE RIMANENZE ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>268.805</b>	<b>268.805</b>
Variazione nell'esercizio	126.201	126.201
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>395.006</b>	<b>395.006</b>

Le rimanenze si riferiscono:

- per Euro 46.581 a stampati;
- per Euro 348.425 a materiale di rampa;

### Crediti

Ammontano a Euro 6.971.059 in aumento di Euro 313.597 rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 6.657.462), il seguente prospetto evidenzia distintamente per ciascuna voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante, le variazioni dell'esercizio con separata indicazione di quelli esigibili entro l'esercizio 2023 e successivi.

#### ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4 E NUMERO 6

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>5.115.531</b>	<b>308.383</b>	<b>355.952</b>	<b>829.312</b>	<b>48.284</b>	<b>6.657.462</b>
Variazione nell'esercizio	-402.685	-113.097	1.152.189	-311.839	-10.971	313.597
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>4.712.846</b>	<b>195.286</b>	<b>1.508.141</b>	<b>517.473</b>	<b>37.313</b>	<b>6.971.059</b>
Quota scadente entro l'esercizio	4.712.846	195.286	1.508.141	-	37.313	6.453.586

#### SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 6

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri Paesi	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.320.033	358.581	1.776	32.456	4.712.846
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	195.286	-	-	-	195.286
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.508.141	-	-	-	1.508.141
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	517.473	-	-	-	517.473
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.313	-	-	-	37.313
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.578.246</b>	<b>358.581</b>	<b>1.776</b>	<b>32.456</b>	<b>6.971.059</b>

Le componenti dei crediti sono di seguito dettagliate:

#### Crediti verso Clienti

Ammontano ad Euro 4.712.846 con un decremento di Euro 402.685 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 5.115.531) e si riferiscono, per Euro 5.004.880 a crediti verso clienti, per Euro 2.302 a fatture da emettere al netto del Fondo Svalutazione Crediti per Euro 294.336.

Si segnala che i crediti dei primi 5 clienti rappresentano il 91% del totale dei crediti e che non esistono crediti in valuta.

Il Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a Euro 294.336 con un incremento di Euro 264.306 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 30.030) è ritenuto sufficiente per fronteggiare le incertezze di realizzo di crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2022 per alcuni clienti con problematiche di esigibilità e per contestazioni di natura commerciale.

Le variazioni del Fondo Svalutazione Crediti in questo esercizio riguardano l'accantonamento per Euro 278.547 e l'utilizzo per Euro 14.240 a copertura di perdite riferite a crediti pregressi irrecuperabili a seguito di fallimenti.

### **Crediti verso imprese controllanti**

Ammontano a Euro 195.286 con un decremento di Euro 113.097 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 308.383) e sono interamente costituiti da crediti nei confronti del Socio Unico Sacbo SpA a fronte principalmente di contratti di prestazioni servizi operativi terminal, servizi operativi area movimento e servizi assistenza passeggeri.

### **Crediti tributari**

Ammontano ad Euro 1.508.141 con un incremento di Euro 1.152.189 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 355.952) e sono costituiti per Euro 681.077 dal credito IVA, per Euro 827.064 dal credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali.

### **Crediti per imposte anticipate**

Ammontano ad Euro 517.473 con un decremento di Euro 311.839 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 829.312). Si riferiscono ad oneri fiscali anticipati conseguenti a differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato lordo civilistico. Sono prevalentemente relativi a fondi tassati.

La valutazione delle imposte anticipate è stata determinata tenendo in considerazione le aliquote stabilite dalla Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) e seguenti (Legge "stabilità 2015") ed in considerazione dell'arco temporale in cui le differenze temporanee rilevate si riverteranno.

Lo stanziamento del credito per imposte anticipate è stato effettuato in quanto, sulla base delle previsioni economiche dei prossimi esercizi, si ritiene ragionevolmente certo che vi saranno sufficienti utili fiscali per compensare le variazioni che si genereranno a seguito del rilascio e/o dell'utilizzo dei fondi su cui sono state calcolate tali imposte anticipate.

La composizione delle imposte anticipate e le relative variazioni tra i due esercizi sono dettagliatamente descritte nel seguente prospetto.

<b>Imposte anticipate:</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee 2021</b>	<b>Effetto fiscale 2021</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee 2022</b>	<b>Effetto fiscale 2022</b>
Fondo svalutazione crediti	25.468	6.112	268.404	64.417
Perdite Fiscali IRES	2.639.064	633.375	889.986	213.596
Fondo rischi e oneri futuri	789.146	189.395	996.827	239.239
Altre variazioni per cassa	1.792	430	922	221
<b>Totale</b>		<b>829.312</b>		<b>517.473</b>

### **Crediti verso altri**

Ammontano ad Euro 37.313 con un decremento di Euro 10.971 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 48.284). Questa voce è costituita per Euro 3.704 da acconti a fornitori, per Euro 15.508 da crediti verso l'INAIL, per 13.158 da crediti per incassi POS e per Euro 4.943 dai crediti per indennizzi da terzi.

### **Variazioni delle disponibilità liquide**

#### **ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE, C.C., ARTICOLO 2427, COMMA 1, NUMERO 4**

	<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	<b>Totale disponibilità liquide</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>2.274.381</b>	<b>52.317</b>	<b>2.326.698</b>
Variazione nell'esercizio	1.604.402	-1.556	1.602.846
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>3.878.783</b>	<b>50.761</b>	<b>3.929.544</b>

Ammontano ad Euro 3.929.544 con un incremento di Euro 1.602.846 rispetto ai valori dello scorso esercizio (Euro 2.326.698).

Le variazioni tra il saldo della Liquidità al 31.12.2021 e quella al 31.12.2022 sono dettagliatamente illustrate nel Prospetto "Rendiconto Finanziario 2022".

Le componenti delle disponibilità liquide sono di seguito dettagliate:

- depositi bancari e postali. Ammontano ad Euro 3.878.783 e sono costituiti dal saldo di conto corrente presso Intesa San Paolo;
- denaro e valori in cassa. Ammontano ad Euro 50.761 e comprendono le disponibilità della cassa centrale, della cassa biglietteria e delle carte di debito prepagate.

## Ratei e risconti attivi

Ammontano ad Euro 24.310 con un incremento di Euro 9.870 rispetto ai valori dello scorso esercizio (Euro 34.180) e sono dettagliati come specificato di seguito.

### ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI C.C. ART. 2427 COMMA 1, NUMERO 4

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>34.180</b>	<b>34.180</b>
Variazione nell'esercizio	-9.870	-9.870
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>24.310</b>	<b>24.310</b>

Questa voce comprende risconti attivi principalmente riferiti a costi per servizi la cui competenza economica è riferita all'esercizio 2023 per Euro 16.887 e a premi assicurativi 2023 per Euro 7.423.



## NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### Patrimonio netto

Il prospetto seguente evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci del Patrimonio Netto:

#### ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto capitale	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.010.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>466.829</b>	<b>202.000</b>	<b>2.071.334</b>	<b>15.000</b>	<b>2.086.334</b>	<b>-55.833</b>	<b>7.709.330</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	-	-	-55.833	-	-55.833	55.833	-
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	3.228.392	3.228.392
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.010.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>466.829</b>	<b>202.000</b>	<b>2.015.501</b>	<b>15.000</b>	<b>2.030.501</b>	<b>3.228.392</b>	<b>10.937.722</b>

#### ORIGINE POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ VOCI DI PATRIMONIO NETTO, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 7-BIS

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.010.000					
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.000.000	Riserva di Capitale	A,B,C	4.000.000		
Riserve di rivalutazione	466.829	Riserva di Capitale	A,B	466.829	1.406.885	
Riserva legale	202.000	Riserva di Capitale	B	202.000		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.015.501	Riserva di Utili	A,B,C	2.015.501	55.833	
Versamenti in conto capitale	15.000	Riserva di Utili	A,B,C	15.000		
Totale altre riserve	2.030.501			2.030.501		
Totale	7.709.330			6.699.330		
Quota non distribuibile				668.829		
Residua quota distribuibile				6.030.501		

#### Legenda

A: per aumento di capitale;  
 B: per copertura perdite;  
 C: per distribuzione ai soci;  
 D: per altri vincoli statutari,  
 E: altro.

#### Analisi della natura delle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7bis), si evidenzia la natura delle Riserve del Patrimonio Netto.

#### Riserva da soprapprezzo azioni (Euro 4.000.000)

Ammonta ad Euro 4.000.000 ed è stata costituita a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Handling" dalla controllante Sacbo alla controllata BGY International Services eseguito, con effetti contabili e fiscali a far data dal 1 gennaio 2017, al valore netto di libro, pari ad Euro 5.000.000; la restante quota di Euro 1.000.000 è stata destinata ad aumento del Capitale Sociale.

La consistenza della riserva da sovrapprezzo azioni è distribuibile una volta che la riserva legale abbia raggiunto 1/5 del Capitale Sociale e può essere utilizzata per aumenti di capitale (legenda A del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto"), per

copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto") e/o per distribuzione ai Soci (Legenda C del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto").

### **Riserva di Rivalutazione (Euro 466.829)**

Ammonta ad Euro 466.829 ed è stata interamente costituita a seguito delle rivalutazioni effettuate ai sensi della legge n.126 del 13 ottobre 2020 in riferimento ad alcuni specifici beni.

L'intera consistenza della Riserva di Rivalutazione è interamente disponibile e potrà essere utilizzata per aumenti di capitale (Legenda A del prospetto "Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto") e/o di copertura di eventuali perdite future (Legenda B del prospetto "Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto").

La riserva di rivalutazione non può essere liberamente distribuita, salvo rispettando la procedura imposta dai commi 2 e 3 dell'Art. 2445 C.C., nonché, sotto il profilo tributario, le disposizioni previste dalle relative leggi di rivalutazione.

### **Riserva legale (Euro 202.000)**

Ammonta ad Euro 202.000 ed è stata costituita interamente nel 2018 a seguito della destinazione dell'utile 2017. Non ha subito variazioni avendo raggiunto l'importo massimo previsto dallo Statuto Sociale, pari al 20% del Capitale Sociale. Tale importo potrà essere utilizzato solo per la copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto").

### **Riserva straordinaria (Euro 2.015.501)**

Ammonta ad Euro 2.015.501, la variazione rispetto al saldo al 31.12.2021, che ammontava ad Euro 2.071.334 è dovuta alla copertura della perdita dell'esercizio 2021, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 5 Maggio 2022.

L'intera consistenza della Riserva Straordinaria è completamente disponibile e potrà essere utilizzata per aumenti di capitale (Legenda A del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto") e/o per copertura di eventuali perdite future (Legenda B del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto") e/o per distribuzione ai Soci (Legenda C del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto").

### **Riserva da versamenti in conto capitale (Euro 15.000)**

Ammonta ad Euro 15.000 e potrà essere utilizzata per aumenti di capitale (legenda A del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto") e/o per copertura di eventuali perdite future (legenda B del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto") e/o per distribuzione ai Soci (legenda C del prospetto "Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto").

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Informazioni sui fondi per rischi e oneri**

Il saldo ammonta ad Euro 996.827 con un incremento di Euro 207.682 rispetto allo scorso esercizio (Euro 789.145).

	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>789.145</b>	<b>789.145</b>
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	474.061	474.061
Utilizzo nell'esercizio	-266.379	-266.379
Altre Variazioni		
Totale variazioni	207.682	207.682
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>996.827</b>	<b>996.827</b>

Il saldo è composto da somme stanziare a fronte di:

- rischi di natura giuslavoristica per Euro 242.467 con un incremento per maggiori accantonamenti di Euro 61.399 e un decremento per relativi utilizzi di Euro 266.379 rispetto alle analoghe risultanze al 31.12.2021 (Euro 447.447). Per una completa e dettagliata descrizione della vicenda si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione nel paragrafo dedicato al contenzioso;
- mancato rinnovo del CCNL scaduto il 31.12.2016 per Euro 747.854 con un incremento per maggiori accantonamenti di Euro 412.662 rispetto alle analoghe risultanze al 31.12.2021 (Euro 335.192);
- sanzioni amministrative della Polizia di Frontiera per Euro 6.506.

## **Trattamento di fine rapporto**

### **Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'ammontare accantonato a favore dei dipendenti in forza al 31.12.2022 per effetto delle seguenti variazioni:

**ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINI RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - C.C. ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.234.729</b>
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	754.612
Utilizzo nell'esercizio	100.530
Altre variazioni	- 631.346
Totale variazioni	22.736
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.257.465</b>

Il debito costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2022 determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed alla vigente normativa in materia previdenziale.

Gli incrementi si riferiscono all'accantonamento dell'esercizio per Euro 754.612. I decrementi si riferiscono, per Euro 631.346, ai versamenti effettuati in favore del Fondo Tesoreria INPS, dei fondi di previdenza complementare e dell'Imposta di Rivalutazione e per Euro 100.530 agli importi di Tfr liquidato nel corso dell'esercizio 2022 per cessazioni di rapporto di lavoro e a titolo di anticipo.

**Debiti**

Al 31.12.2022, i debiti ammontano ad Euro 6.994.024 in diminuzione di Euro 19.525 rispetto al 31.12.2021 (Euro 7.013.549), il seguente prospetto evidenzia distintamente per ciascuna voce i debiti che verranno corrisposti entro il 2023 rispetto a quelli da pagare oltre i dodici mesi e i cinque anni.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4 E NUMERO 6**

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>2.789</b>	<b>3.594.159</b>	<b>611.921</b>	<b>49.025</b>	<b>425.121</b>	<b>2.330.534</b>	<b>7.013.549</b>
Variazione nell'esercizio	12.713	-718.359	-15.705	186.497	32.753	482.576	-19.525
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>15.502</b>	<b>2.875.800</b>	<b>596.216</b>	<b>235.522</b>	<b>457.874</b>	<b>2.813.110</b>	<b>6.994.024</b>
Quota scadente entro l'esercizio	15.502	2.875.800	596.216	235.522	457.874	2.813.110	6.994.024
Quota scadente oltre l'esercizio							

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

Nel seguente prospetto si evidenzia la ripartizione dei debiti per area geografica.

**DETTAGLI SUI DEBITI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 6**

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri paesi	
Debiti verso banche	-	-	-	-	-
Acconti	7.121	6.680	1.701		<b>15.502</b>
Debiti verso fornitori	2.776.201	99.599			<b>2.875.800</b>
Debiti verso imprese controllanti	596.216				<b>596.216</b>
Debiti tributari	235.522				<b>235.522</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	457.874				<b>457.874</b>
Altri debiti	1.897.682	879.182	20.699	15.547	<b>2.813.110</b>
Debiti	5.970.616	985.461	22.400	15.547	<b>6.994.024</b>

Di seguito si evidenzia il dettaglio della composizione e i valori dei debiti:

**Acconti**

Ammontano ad Euro 15.502 in aumento di Euro 12.713 rispetto al 31.12.2021 (Euro 2.789) e riguardano gli acconti ricevuti da Clienti per prestazioni da effettuare.

**Debiti verso Fornitori**

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 2.875.800 in diminuzione di Euro 718.359 rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.594.159) e si riferiscono:

- per Euro 2.154.904 a debiti verso fornitori;
- per Euro 735.167 a fatture da ricevere;
- per Euro 14.271 a note di credito da ricevere.

Si segnala una posizione debitoria espressa in valuta estera di importo non significativo.

**Debiti verso imprese controllanti**

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 596.216 in diminuzione di Euro 15.705 rispetto all'esercizio precedente (Euro 611.921) e si riferiscono a debiti per servizi erogati per Euro 481.783, a debiti per IRES per Euro 104.921 e ad altri debiti per Euro 9.512.

**Debiti tributari**

Ammontano ad Euro 235.522 in aumento di Euro 186.497 rispetto all'esercizio precedente (Euro 49.025) e sono composti come segue:

- Euro 198.166 per debito Irap;
- Euro 8.712 per l'Irpef dei lavoratori dipendenti;
- Euro 19.316 per l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali;
- Euro 437 per le Addizionali Regionali/Comunali;
- Euro 7.639 per l'Irpef lavoratori autonomi;
- Euro 1.252 per bollo virtuale.

**Debiti verso istituti previdenziali entro i 12 mesi**

Ammontano ad Euro 457.874 in aumento di Euro 32.753 rispetto all'esercizio precedente (Euro 425.121) e sono così composti:

- Euro 314.231 per i contributi Inps;
- Euro 65.180 per contributi INAIL
- Euro 78.463 per i fondi di previdenza integrativa dei dipendenti;

**Altri debiti entro i 12 mesi**

Ammontano ad Euro 2.813.110 in aumento di Euro 482.576 rispetto al 31.12.2021 (Euro 2.330.534) e sono costituiti come di seguito dettagliato:

- Euro 1.725.534 per il debito verso il personale per ferie e permessi maturati ma non goduti, per premi e quattordicesima mensilità, ed i relativi contributi;
- Euro 88.000 per i depositi cauzionali;
- Euro 947.433 per i debiti verso la IATA e le Compagnie Aeree per gli incassi di biglietteria;
- Euro 3.000 per gli emolumenti a favore dell'Organismo di Vigilanza;
- Euro 49.143 per debiti diversi.

**Ratei e risconti passivi**

Al 31.12.2022 ammontano ad Euro 901.858 con un incremento di Euro 766.068 rispetto allo scorso esercizio (Euro 135.790).

<b>ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI, ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 4</b>		
	<b>Risconti passivi</b>	<b>Totale ratei e risconti passivi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>135.790</b>	<b>135.790</b>
Variazione nell'esercizio	766.068	766.068
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>901.858</b>	<b>901.858</b>

La voce è integralmente composta dal risconto sul bonus investimenti in beni strumentali.

## NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività**

I ricavi totali ammontano ad Euro 31.686.094 e sono costituiti da ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 29.934.882, in aumento di Euro 10.703.436 rispetto al precedente esercizio (Euro 19.231.446) e da Altri Ricavi e Proventi per Euro 1.751.212, in aumento di Euro 1.468.615 rispetto al precedente esercizio (Euro 282.597).

La tabella successiva riporta i dettagli della voce A1 del Conto Economico.

**DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 10**

Categoria di attività	Assistenza pax, merci e vettori	Ricavi Commerciali	Totale
Valore esercizio corrente	26.635.498	3.299.384	29.934.882

Nella voce Ricavi per assistenza passeggeri, merci e vettori (Euro 26.635.498) sono ricompresi i proventi percepiti a fronte dei servizi forniti ed elencati nell'allegato A del D.Lgs. n.18/99 per cui BGY risulta certificato in qualità di handler.

Nella voce Ricavi commerciali confluiscono i proventi derivanti dai servizi di biglietteria (Euro 1.787.501), dal servizio Sala Vip (Euro 8.960) e altri ricavi commerciali per Euro 397.909.

La voce comprende anche un importo di Euro 1.105.014 di ricavi infragruppo, realizzati a fronte di servizi erogati verso la controllante Sacbo SpA. tra cui Euro 871.866 di servizi operativi, Euro 160.000 di servizi Sala Vip ed Euro 73.148 di altre voci.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 1.751.212, in aumento di Euro 1.468.615 rispetto all'esercizio precedente (Euro 282.597). La voce è composta principalmente dall'ammontare di Euro 1.514.286 relativo al contributo governativo per ristoro danni Covid stabilito dalla legge 30 dicembre 2020, n.178) art.1, commi da 715 a 719) dal decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (art. 73, commi 2 e 3). Le altre voci sono relative a contributi per credito d'imposta Beni Strumentali (Euro 56.342), recuperi di costi e spese (Euro 59.118), proventi diversi (64.303), sopravvenienze attive ed avanzi (Euro 53.233) e indennizzi assicurativi (3.930).

Non si segnalano sopravvenienze attive la cui entità singolarmente considerata, sia risultata eccezionale o rilevante oltre a quanto commentato in merito al contributo COVID.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica****DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 10**

Area geografica	Italia	Europa: Paesi UE	Europa: Paesi extra UE	Altri Paesi	Totale
Valore esercizio corrente	26.102.978	3.216.186	31.172	584.546	29.934.882

## Costi della produzione

I costi totali della produzione ammontano ad Euro 27.841.000 in aumento di Euro 8.138.616 rispetto al 31.12.2021 (Euro 19.702.384) e sono così composti:

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Ammontano a Euro 1.925.433 in aumento di Euro 684.080 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.241.353) e sono relativi ad acquisti di materiali di consumo, carburanti e lubrificanti, tra cui acquisti infragruppo dalla Controllante Sacbo SpA per Euro 952.058..

**Costi per servizi**

Ammontano ad Euro 8.905.970 in aumento di Euro 2.638.913 rispetto all'esercizio precedente (Euro 6.267.057) e sono costituiti principalmente da costi per servizi di facchinaggio Euro 4.772.264 in aumento di Euro 1.638.745 rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.083.519), servizi intercampo Euro 1.395.807 in aumento di Euro 422.124 rispetto ai valori 2021 (Euro 973.683), costi per manutenzioni Euro 383.214 in aumento di Euro 99.643 rispetto all'esercizio precedente (Euro 283.571), consulenze Euro 226.293 in aumento di Euro 15.094 rispetto ai valori del 2021 (Euro 211.199), mensa e ristorazione dipendenti Euro 187.066 in aumento di Euro 87.246 rispetto all'esercizio precedente (Euro 99.820) e da costi per aggiornamento e formazione del personale Euro 77.776 in aumento di Euro 41.485 rispetto all'esercizio precedente (Euro 36.291).

La voce costi per servizi accoglie inoltre i servizi prestati dalla società controllante per un totale di Euro 1.319.093, in aumento di Euro 220.255 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.098.838) e riferiti principalmente a servizi amministrativi (Euro 300.000), information technology (Euro 240.000), servizi per l'officina meccanica (Euro 328.148), pass e tesserini infragruppo (Euro 132.250), utenze (Euro 147.840), pulizie (Euro 41.000).

**Costi per godimento beni di terzi**

Ammontano ad Euro 737.718 in aumento di Euro 187.963 rispetto all'esercizio precedente (Euro 549.755) e si riferiscono a noleggi per Euro 188.806 (di cui Euro 73.770 infragruppo) ad affidamento di spazi infragruppo per Euro 330.012 ad utilizzo di impianti e infrastrutture infragruppo della società controllante per Euro 218.900.

**Costi per il personale**

Ammontano ad Euro 14.618.204 in aumento di Euro 4.365.493 rispetto all'esercizio precedente (Euro 10.252.711) e riguardano i costi inerenti al personale dipendente per retribuzioni (Euro 10.246.323), per oneri sociali (Euro 3.071.473), per trattamento di fine rapporto (Euro 754.612), per l'accantonamento a fondo rischi per spettanze al personale dipendente (Euro 474.061) e per Euro 71.735 a oneri diversi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

La voce al 31.12.2022 è a zero.

**Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**

Ammontano ad Euro 1.408.821 in aumento di Euro 149.912 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.258.909) e comprendono le quote di ammortamento economico-tecnico relative alle seguenti categorie di beni:

- impianti e macchinari Euro 1.243.776 aumento di Euro 145.933 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.097.843);
- attrezzature industriali e commerciali Euro 14.590 in aumento di Euro 1.511 rispetto all'esercizio precedente (Euro 13.079);
- altre immobilizzazioni materiali Euro 150.455 in aumento di Euro 2.468 rispetto all'esercizio precedente (Euro 147.987).

**Variazione rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo**

Ammonta ad Euro 126.201 e rappresenta l'incremento delle rimanenze finali di magazzino, il cui valore complessivo ammonta ad Euro 395.006 (Euro 268.805 al 31.12.2021).

**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 92.508 in diminuzione di Euro 61.564 rispetto all'esercizio precedente (Euro 154.072) e sono costituiti come segue:

- per Euro 12.525 imposte e tasse;
- per Euro 19.888 sopravvenienze passive:
- per Euro 39.664 quote associative;
- per Euro 12.386 Tari;
- per Euro 8.045 altri oneri di gestione.

Non si segnalano sopravvenienze passive la cui entità singolarmente considerata, sia risultata eccezionale o rilevante.

**Proventi e oneri finanziari****Altri proventi finanziari**

Ammontano ad Euro 1.042, in aumento di Euro 638 rispetto all'esercizio precedente (Euro 404) e sono relativi a interessi attivi su conto corrente (Euro 40) e altri proventi (Euro 1.002).

**Interessi ed altri oneri finanziari**

Ammontano ad Euro 445, in diminuzione di Euro 2.806 rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.251) e sono relativi a arrotondamenti passivi (Euro 437) e perdite su cambi (Euro 8).

**RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI, C.C. ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 12**

	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	445	445

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate****Imposte correnti differite e anticipate**

Ammontano ad Euro 617.299 e sono composte come segue:

- Euro 104.945 imposte correnti Ires;
- Euro 200.827 imposte correnti Irap;
- Euro - 103 imposte relative a esercizi precedenti;
- Euro 311.630 utilizzo imposte anticipate

Si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo delle differenze temporanee rilevate ed il corrispondente effetto fiscale, riportando nel prosieguo l'informativa sulle perdite fiscali.

**RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI**

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.266.153
Differenze temporanee nette	1.266.153
B) Effetti fiscali	
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	<b>-195.728</b>
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-108.149
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	<b>-303.877</b>

In relazione ai valori sopra esposti, ai sensi dell'art 2427 C.C. co. 1 n.14 lettere a) e b) si forniscono di seguito le informazioni relative alle differenze temporanee deducibili e alle perdite fiscali.

## DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Fondo svalutazione crediti	Fondi rischi e oneri	Altre differenze temporanee
<b>Importo al termine dell'esercizio precedente</b>	<b>25.468</b>	<b>789.146</b>	<b>921</b>
Variazione verificatasi nell'esercizio	242.937	207.681	1
<b>Importo al termine dell'esercizio</b>	<b>268.404</b>	<b>996.827</b>	<b>922</b>
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	64.417	239.238	221

## INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

	Ammontare es.	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali dell'esercizio	-			674.412		
di esercizi precedenti	889.986			1.964.652		
Totale perdite fiscali	889.986			2.639.064		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	889.986	24%	213.596	2.639.064	24%	633.375

Nel corso dell'esercizio 2022 le perdite fiscali sono state riassorbite per Euro 1.749.078; l'effetto economico dell'utilizzo delle imposte anticipate corrispondenti è pari ad Euro 419.779.



## Riconciliazione IRES e IRAP

Come richiesto dal principio contabile OIC 25, viene fornita di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico ai fini IRES e IRAP.

## Riconciliazione IRES

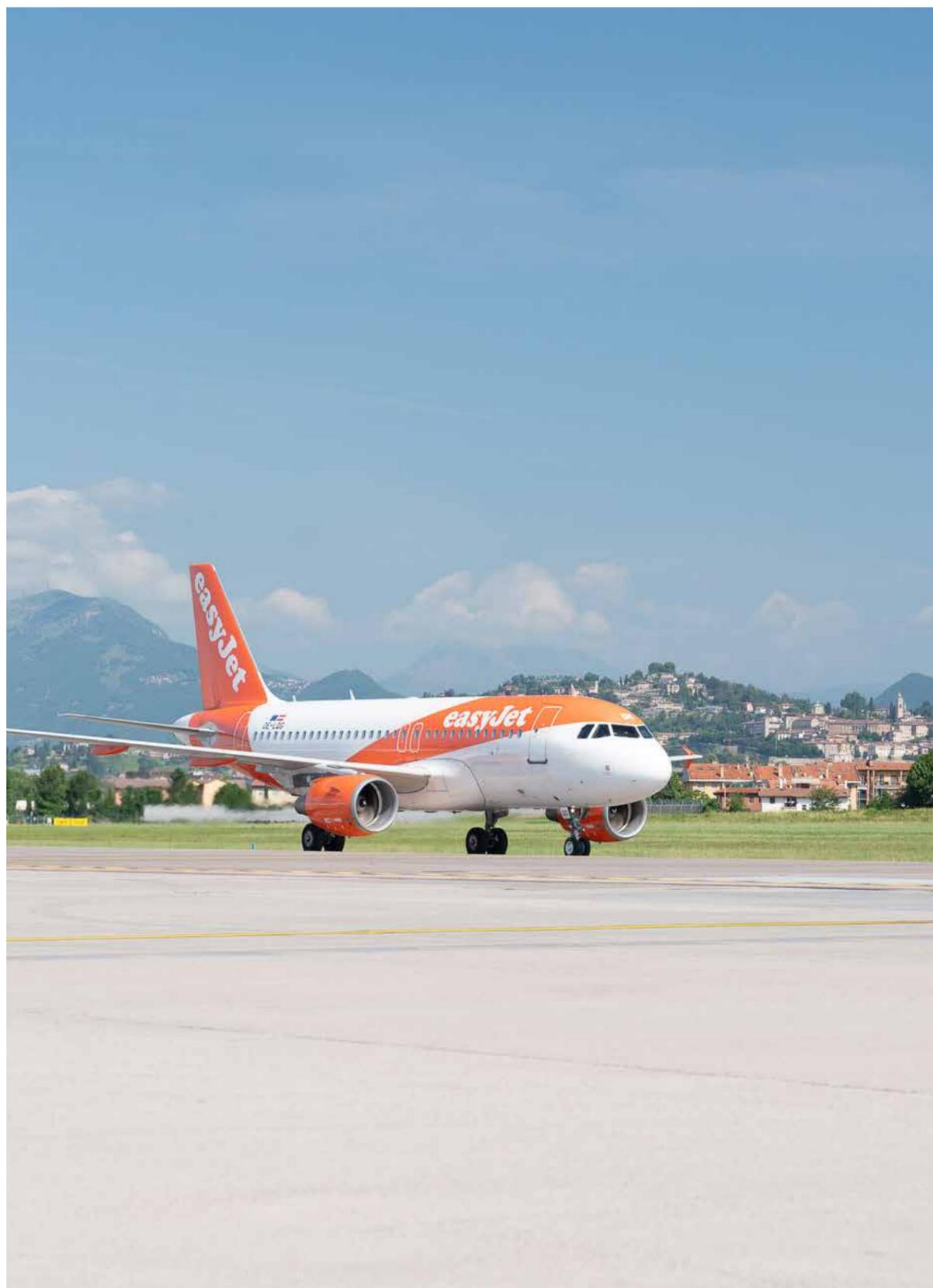
Utile ante imposte	a	3.845.691
Aliquota IRES	b	24%
Imposte teoriche	c = a x b	922.966
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	d	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	e	174.624
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	f	-66.475
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti	g	-419.779
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	h	-474.388
Aiuto alla crescita economica	i	-32.003
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		104.945

La differenza tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo corrente risulta pari a Euro 818.021.

## Riconciliazione ai fini IRAP

Utile ante imposte	a	3.845.691
Differenze nella base imponibile IRAP	b	14.896.154
Totale	c = a + b	18.741.845
Aliquota IRAP	d	3,90%
Imposte teoriche	e = c x d	730.932
Variazioni fiscali	f	-530.105
Imposta IRAP a conto economico	g = e + f	200.827

La differenza tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo corrente risulta pari a Euro 530.105.



## NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto di rendiconto finanziario è compilato secondo le indicazioni fornite dall'OIC 10.

Il rendiconto scompone i flussi di cassa attraverso l'analisi di tre macroaree gestionali:

- Gestione Reddituale.** Il flusso generato dalla gestione operativa nel corso del 2022 è pari a Euro 4.997.338. L'importo è determinato con il metodo indiretto mediante il quale l'utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi e plusvalenze/minusvalenze derivanti da cessioni di attività (pari ad Euro 3.845.094), è rettificato per tener conto dei seguenti elementi:
  - elementi di natura non monetaria (es. ammortamenti e accantonamenti): che complessivamente si attestano nel 2022 ad Euro 2.916.041 e determinano un flusso finanziario prima delle variazioni di Capitale Circolante Netto (CCN) pari a 6.761.135 Euro;
  - variazioni di CCN connesse a costi e ricavi della gestione reddituale: le dinamiche del circolante hanno assorbito liquidità per Euro 757.220 prevalentemente per effetto dell'incremento dei crediti verso altri. Ciò determina un flusso finanziario dopo le variazioni di CCN pari ad Euro 6.003.915;
  - altre rettifiche 1.006.577 Euro: il totale delle altre rettifiche è composto principalmente dall'utilizzo del fondo TFR.
- Attività di Investimento.** Comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Complessivamente il flusso finanziario dell'attività di investimento del 2022 ha comportato un fabbisogno di risorse finanziarie per complessivi Euro 3.394.492 impiegati per l'attività di investimento in immobilizzazioni materiali e finanziarie.
- Attività di Finanziamento.** La Società non ha rilevato variazioni riguardanti flussi derivanti dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica delle tre macroaree evidenzia una variazione positiva delle disponibilità liquide pari ad Euro 1.602.846. Tale andamento è stato determinato principalmente dal risultato dell'area reddituale che ha coperto ampiamente il fabbisogno dell'attività di investimento.

Al 31/12/2022 la liquidità disponibile è risultata pari a 3.929.544 Euro.

## NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

La tabella seguente riporta il numero medio dei dipendenti suddivisi per qualifica

#### NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 15

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	3	269,2	97,4	370,6

Nota. Maggiori informazioni relative al numero dei dipendenti vengono fornite nella Relazione di Bilancio.

### Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

La tabella seguente riporta l'ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci.

#### NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 15

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.800	10.000

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati corrisposti anticipazioni o crediti in favore degli amministratori o dei sindaci.

### Compensi revisore legale o società di revisione

La tabella seguente riporta l'ammontare dei compensi spettanti alla Società di revisione di competenza dell'esercizio.

#### AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE, C.C., ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 16 BIS

	Revisione legale dei conti annuali (*)	Altri servizi di verifica svolti (**)	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	16.400	2.500	18.900

(\*) In tali attività sono ricompresi gli onorari per la revisione legale del bilancio d'esercizio e le attività di revisione contabile limitata sulla situazione intermedia

(\*\*) Tale attività fa riferimento alla revisione contabile dei prospetti di separazione contabile

### Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato della Sacbo Spa

#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, C.C., ART. 2497-BIS, COMMA 4

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	281.086.310	268.251.767
C) Attivo circolante	76.071.267	32.377.034
D) Ratei e risconti attivi	860.240	903.308
<b>Totale attivo</b>	<b>358.017.817</b>	<b>301.532.109</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	17.010.000	17.010.000
Riserve	125.900.909	144.959.231
Utile (perdita) dell'esercizio	1.263.362	-19.058.322
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>144.174.271</b>	<b>142.910.909</b>
B) Fondi per rischi e oneri	27.572.938	27.989.638
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.188.302	1.150.330
D) Debiti	183.109.076	129.327.021
E) Ratei e risconti passivi	1.973.230	154.211
<b>Totale passivo</b>	<b>358.017.817</b>	<b>301.532.109</b>

### Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del Conto Economico dell'ultimo bilancio approvato della Sacbo Spa

#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, C.C., ART. 2497-BIS, COMMA 4

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	96.039.510	53.690.821
B) Costi della produzione	93.890.892	78.188.311
C) Proventi e oneri finanziari	1.419.229	890.974
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	533.973	6.330.142
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.263.362</b>	<b>19.058.322</b>

## Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In Conformità con quanto disposto dall'art. 2427, Primo Comma n.9 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

Fideiussioni di terzi a favore di BGY International Services srl: Euro 281.000.

Rappresentano l'ammontare delle fideiussioni rilasciate da Istituti di Credito e da Compagnie di assicurazione a garanzia degli impegni assunti dai Clienti.

Non si segnalano potenziali passività future.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate e con la società controllante sono riportati nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, si precisa tuttavia che le transazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La forte ripresa del traffico avvenuta a partire dal mese di marzo 2022 sullo scalo di Bergamo accompagnata dai provvedimenti normativi che hanno decretato la fine della situazione emergenziale, hanno consentito alla Società di tornare rapidamente a livelli di performance operativa ed economica ante-pandemia.

I dati di traffico relativi al primo bimestre del 2023 confermano una decisa ripresa del traffico passeggeri dei movimenti rispetto allo stesso periodo del 2022 e sono superiori anche alle previsioni di budget per il medesimo periodo.

Il budget 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2022, stima il superamento dei volumi di traffico movimentati nel 2019 ed i risultati consuntivati nei primi mesi dell'esercizio confermano tale obiettivo.

Nel corso del 2022 non è stato necessario attivare alcun finanziamento bancario. Le risorse finanziarie disponibili ad inizio esercizio, il contributo governativo incassato a parziale ristoro delle perdite covid patite nel precedente biennio e la capacità della Società di generare liquidità dalla gestione caratteristica, hanno consentito alla Società di coprire tutti i fabbisogni finanziari.

Risultati economici positivi sono previsti anche per il 2023, così come la capacità di autofinanziarsi senza necessità ricorrere a finanziamenti bancari.

Con riferimento al conflitto ancora in essere tra Ucraina e Russia si conferma l'impatto molto ridotto

sulle attività operative delle Società.

BGY International Services continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti relativi alla pandemia e al conflitto Ucraina-Russia al fine di individuare prontamente eventuali criticità.

## Informativa adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza per i contributi pubblici

In relazione all'informativa richiesta sui contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione (Legge - 4 agosto 2017, n.124 - art.1, commi 125-129) si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 sono stati ricevuti da BGY International srl (C.F. 04158360166) i contributi di seguito riepilogati:

Soggetto Erogante	Somma incassata/valore vantaggio fruito (Euro)	Data Incasso	Causale
Stato	789.474	31/03/2022	Contributo L.23 Luglio 2021, n.106 art.73 commi 2 e 3
Stato	721.469	23/05/2022	Contributo L.23 Luglio 2021, n.106 art.73 commi 2 e 3
Stato	3.344	04/07/2022	Contributo L.23 Luglio 2021, n.106 art.73 commi 2 e 3

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2022, aiuti di Stato di cui all'art 52, Legge n.234/2012, oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e sono indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

## Proposta di destinazione degli utili

Signor Socio Unico,

desidero esprimere un vivo ringraziamento al consiglio di Amministrazione, al Sindaco Unico, al management ed ai dipendenti che contribuiscono quotidianamente al raggiungimento dei risultati economici, di traffico e qualità del servizio della Società.

InvitandoVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2022, il consiglio di Amministrazione propone di destinare l'Utile Netto di Esercizio pari a Euro 3.228.392 nel seguente modo:

- Riserva di Rivalutazione per Euro 1.406.886
- Riserva Straordinaria azioni per Euro 1.821.506

**NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE**

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Grassobbio, 24 Marzo 2023

per il Consiglio di Amministrazione

**IL PRESIDENTE**  
**Emilio Renato Angelo Bellingardi**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

**Aldo Cattaneo**   
Dottore Commercialista e revisore legale dei conti

All'Assemblea dei soci della società BGY International Services S.r.l.  
Società sottoposta a direzione e coordinamento di SACBO S.p.A.  
sede legale in Grassobbio (BG), via Orio al Serio 49/51  
C.F. e P.IVA 04158360166  
REA n. BG-440292

### Relazione del Sindaco Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Lo scrivente ha avuto la possibilità di esaminare la bozza di bilancio oggetto di approvazione da parte dell'organo di amministrazione che in data 24.03.2023 ha reso disponibili i seguenti documenti approvati, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e modificate nel 2022.

#### Premessa generale

Lo scrivente è stato rinnovato nella carica di Sindaco Unico della Società durante l'Assemblea del 27.03.2020.

#### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati nel corso dell'esercizio;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente

Bergamo 24122  
Via D. Piccinini, 2  
Tel. 035 3889611  
Fax 035 239695  
codice fiscale CTTLDA66C12A794T  
P. Iva 02400650160  
cattaneo@cattaneodalolio.it



**Aldo Cattaneo**   
Dottore Commercialista e revisore legale dei conti

(2021). È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha:

- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante;
- periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione;
- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea ordinaria e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento;
- verificato che le operazioni effettuate nell'esercizio sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo e dà atto al riguardo che non ve ne sono state nell'anno 2022;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della società e del sistema amministrativo-contabile - e delle loro eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione - nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico. Le persone addette alla tenuta della contabilità e della rilevazione dei fatti aziendali, ed i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, risultano avere una preparazione tecnica adeguata rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da

Bergamo 24122  
Via D. Piccinini, 2  
Tel. 035 3889611  
Fax 035 239695  
codice fiscale CTTLDA66C12A794T  
P. Iva 02400650160  
cattaneo@cattaneodalolio.it



Aldo Cattaneo

Dottore Commercialista e revisore legale dei conti



rilevare e hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono aver influito sui risultati del bilancio.

Per tutta la durata dell'esercizio il Sindaco Unico:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle sue attribuzioni e per quanto gli è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo (e dai responsabili delle funzioni, se individuate).
- ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle sue attribuzioni e per quanto gli è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali;
- ha potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- ha potuto riscontrare che il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- ha potuto riscontrare che i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità regolare e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla normativa applicabile.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

Bergamo 24122  
Via D. Piccinini, 2  
Tel. 035 3889611  
Fax 035 239695  
codice fiscale CTTLDA66C12A794T  
P. Iva 02400650160  
cattaneo@cattaneodalolio.it

Bergamo 24122  
Via D. Piccinini, 2  
Tel. 035 3889611  
Fax 035 239695  
codice fiscale CTTLDA66C12A794T  
P. Iva 02400650160  
cattaneo@cattaneodalolio.it

Aldo Cattaneo

Dottore Commercialista e revisore legale dei conti



- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge fatto salvo il parere motivato per la nomina della società di revisione.

#### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È, quindi, stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., come risultante a seguito D. Lgs n. 139/2015, ed ai principi contabili OIC, come conseguente modificati, e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. il Sindaco Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di cui ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Sindaco Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;

Aldo Cattaneo



Dottore Commercialista e revisore legale dei conti

- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, in quanto non applicabile per assenza di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- la nota integrativa dà atto degli impegni, garanzie e passività potenziali assunti;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

**Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 3.228.392,00.

**Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Infine il sindaco unico ricorda che è in scadenza il proprio mandato triennale. Ringrazia per la fiducia accordata e invita l'Assemblea dei Soci a provvedere alla nomina dell'Organo di Controllo per il triennio 2023-2025.

Grassobbio, 7 aprile 2023

Il Sindaco Unico

Aldo Cattaneo

Bergamo 24122  
Via D. Piccinini, 2  
Tel. 035 3889611  
Fax 035 239695  
codice fiscale CTTLDM68C12A794T  
P. Iva 02400650160  
[cattaneo@cattaneodalolio.it](mailto:cattaneo@cattaneodalolio.it)

**BGY International Services S.r.l.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.  
Viale Papa Giovanni XXIII, 48  
24121 Bergamo  
Tel: +39 035 3592111  
Fax: +39 035 3592550  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della  
BGY International Services S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BGY International Services S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 I.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 08434000554 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70845 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della BGY International Services S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BGY International Services S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 7 aprile 2023

EY S.p.A.

  
 Marco Malaguti  
 (Revisore Legale)

## ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Estratto verbale riunione del 3 Maggio 2023

L'Assemblea con il voto favorevole del Socio SACBO e quindi all'unanimità

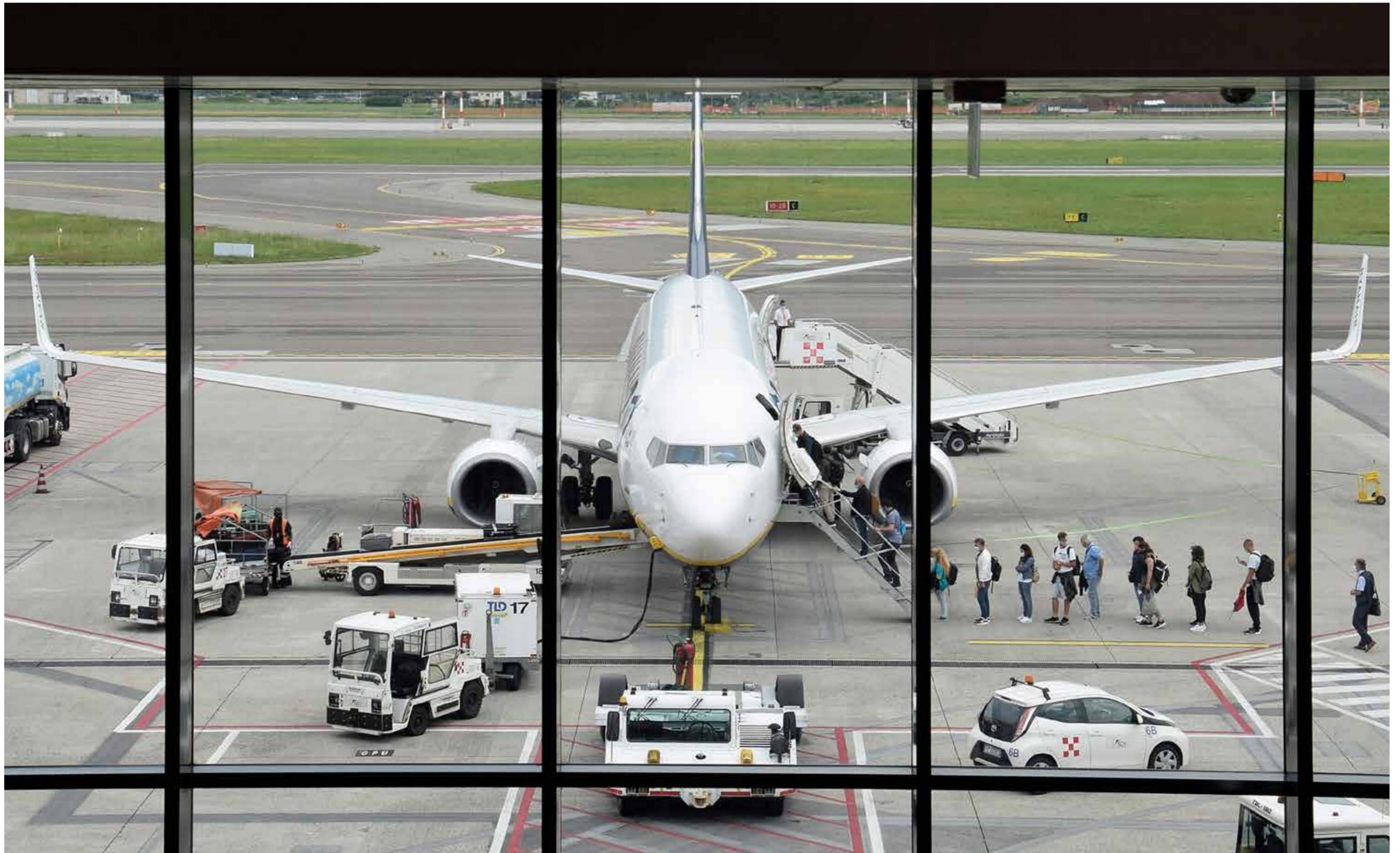
### DELIBERA

l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2022 e della Nota integrativa e di destinare l'Utile Netto di esercizio pari a Euro 3.228.392 interamente a Riserva straordinaria.

Il Presidente Bellingardi ringrazia il Socio Sacbo per l'approvazione del Bilancio 2022 e ricorda che con l'approvazione dello stesso, scade il mandato degli organi societari.

## SOMMARIO

INFORMAZIONI SOCIETARIE	5	NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE	60
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>7</b>	NOTA INTEGRATIVA ATTIVO	68
SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2022	9	Immobilizzazioni	68
RISULTATI DI TRAFFICO	12	Attivo circolante	70
DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	14	Ratei e risconti attivi	74
Conto Economico Riclassificato	14	NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	76
Conto Economico a Valore Aggiunto	19	Patrimonio netto	76
La struttura patrimoniale	20	Fondi per rischi e oneri	79
Margini e indici	21	Trattamento di fine rapporto lavoro	79
Investimenti	22	Debiti	80
INFORMAZIONI E FATTI RILEVANTI DEL 2022	23	Ratei e risconti passivi	83
Il personale e l'organizzazione	23	NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO	84
Certificazione prestatore servizi aeroportuali di assistenza a terra	28	Valore della produzione	84
La qualità dei servizi	28	Costi della produzione	85
Comitato Etico	30	Proventi e oneri finanziari	87
Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex Decreto Legislativo 231/01	31	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate	87
Whistleblowing	32	NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO	91
Internal Auditing	33	NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI	92
General Data Protection Regulation, Regolamento (UE) 2016/679	34	Dati sull'occupazione	92
Referente per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	35	Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci	92
QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO	37	Compensi revisore legale o società di revisione	92
IL CONTENZIOSO	40	Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento	93
ANALISI DEI RISCHI	43	Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento	93
INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	46	Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali	94
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	47	Informazioni sulle operazioni con parti correlate	94
<b>STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>51</b>	Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	94
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>59</b>	Informativa adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza per i contributi pubblici	95
		Proposta di destinazione degli utili	95
		NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE	96
		DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	97



MILAN  
BERGAMO  
AIRPORT | **BGY**  
[www.milanbergamoairport.it](http://www.milanbergamoairport.it)

Follow us:   